



@ziende più

Anno XVIII
#1
febbraio/
marzo 2022

Bonus edilizia e riqualificazione energetica: urgente sbloccare la cessione dei crediti per garantire crescita e lavoro



Tutte le novità
e gli appuntamenti,
nazionali e locali, sono
sull'**APP di Confartigianato**
disponibile gratuitamente su:



- > **Report congiunturale:**
Le tendenze economiche 2022, i problemi e le opportunità per le imprese
- > **Legge di Bilancio:**
tutte le novità per le imprese
- > **FORMart:**
corsi e attività formativa marzo/aprile
- > **SPECIALE CONVENZIONI 2022:**
tutte le opportunità riservate agli Associati a Confartigianato, Anap e Ancos

Abbiamo profonde radici a terra

1972 / 2022



CEREDI[®]

Fabbrica Accessori Nautici
Nautical Accessories Factory

e 50anni di esperienza in mare.

Art d'ants ravenna

OUR BRANDS



IL COMFORT SOPRACOPERTA
TAPPETO ATOSSICO E ANTISCIVOLO



CEREDI[®]

Fabbrica Accessori Nautici
Nautical Accessories Factory



CEREDI di Ceredi Giovanni & C. snc
Via del Lavoro, 10 - 48011 Alfonsine Ravenna - Italy
Phone +39 0544 81697 - Fax +39 0544 82644
www.ceredinautica.com - info@ceredinautica.com



@aziende più

DIRETTORE RESPONSABILE

Gianfranco Ragonesi

COMITATO DI REDAZIONE

Giancarlo Gattelli - *Coordinatore*
Andrea Demurtas, Antonello Piazza,
Tiziano Samorè, Maurizio Cottignola,
Stefano Venturi, Alberto Mazzoni

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Emanuela Bacchilega, Davide Servadei
Giulio Di Ticco, Paola Brusi
Marco Baccarani, Maurizio Cottignola
Massimiliano Serafini, Luca Babini
Luca Pizzaleo, Amedeo Genedani,
Franco Poletti, Veniero Rosetti
Renato Massari, Paolo Bandini

IN COPERTINA

Bonus edilizia e riqualificazione
energetica: è urgente sbloccare
la cessione dei crediti per garantire
crescita e lavoro

PROPRIETARIO

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

EDITORE

Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna n° 1251 del 31/01/2005

STAMPA

Edizioni Moderna - Ravenna

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003

Il D. Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta di dati e informazioni riferita ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziende +". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

> SOMMARIO

- > Bonus edilizia: è urgente modificare la limitazione della cessione del credito **5**
- > Energia e materie prime: una crisi che va affrontata a livello internazionale **5**
- > Le tendenze economiche 2022: problemi e opportunità per le imprese **6**
- > L'Emilia-Romagna prima in Italia per crescita del Pil nel 2021 **8**
- > Legge di Bilancio 2022: recepite molte richieste delle imprese **9**
- > Perché il costo dell'energia aumenta e cosa dobbiamo aspettarci nel 2022? **10**

> Notiziario @rtigiano

L'INSERTO TECNICO DA CONSERVARE

- Fisco: Industria 4.0, proroga al 2025 con riduzione delle percentuali
- Le novità della Legge di Bilancio 2022 in tema di lavoro e previdenza
- Decreto 'sostegni-ter', nuovi contributi e misure di sostegno all'economia
- Modifiche al testo unico sicurezza sul lavoro
- Sicurezza: Bando ISI INAIL
- MUD 2022: scadenza 21 maggio 2022
- ACQUISTINRETEPA si rinnova, ecco le novità per le imprese
- Ristori 3, pubblicati i bandi: le domande entro l'8 marzo
- Autotrasporto internazionale: in vigore le nuove norme sul cabotaggio
- Assegno unico e universale per figli a carico

- > Corsi e attività formativa FORMart febbraio/marzo **23**
- > Presentato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Ravenna **24**
- > Autotrasporto italiano a rischio, il Governo deve intervenire **25**
- > Pensionati: un'intesa che rafforza le aspirazioni e le speranze degli anziani **26**
- > Convenzioni 2022: tutte le opportunità riservate agli Associati **27**

@
Confartigianato

Le nostre sedi
nella provincia di Ravenna

- **RAVENNA** - Sede Provinciale: Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna
t. 0544.516111 - f. 0544.407733
- **RAVENNA** - Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - t. 0544.469209
- **Alfonsine** - Via Nagykata, 21 - t. 0544.84514 - f. 0544.84617
- **Russi** - Via Trieste, 26 - t. 0544.580103 - f. 0544.582779
- **Cervia** - Via Levico, 8 - t. 0544.71945 - f. 0544.71525
- **Faenza** - Via B. Zaccagnini, 8 - t. 0546.629711 - f. 0546.629712
- **Brisighella** - Via Naldi, 21 - t. 0546.81586 - f. 0546.994049
- **Riolo Terme** - Via Fratelli Cervi, 6 - t. 0546.71357 - f. 0546.77168
- **Castelbolognese** - Via Emilia Interna, 33/c - t. 0546.50191 - f. 0546.50460
- **Solarolo** - Via Schiavonia, 3 - t. 0546.52760 - f. 0546.52553
- **Lugo** - Via Foro Boario, 46 - t. 0545.280611 - f. 0545.31676
- **Bagnacavallo** - Via Vecchia Darsena, 12 - t. 0545.61454 - f. 0545.63865



PER LA TUA PUBBLICITÀ SU AZIENDE PIÙ: le aziende interessate all'acquisto di uno spazio promozionale sul magazine Confartigianato sono pregate di contattare la redazione allo 0544.516134



Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema **Confartigianato della Provincia di Ravenna** significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.

L'**informazione** è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito www.confartigianato.ra.it, sull'**APP Confar-**

tigianato (scaricabile sia da Google Play che da App Store) e sulle pagine social (**Facebook, LinkedIn, Telegram, YouTube**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese.

Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale. E poi ci sono:

I VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del **SERVIZIO ENERGIA**, dedicato alla verifica costi energetici (**luce e gas**), con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Il **CAAF Confartigianato** è in grado di gestire tutte le esigenze in tema di aspetti amministrativi e di pratiche burocratiche riguardanti i **contratti di affitto** e le **successioni**.

Le **CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE**, studiate per facilitare l'accesso al credito delle aziende, sono aggiornate mensilmente e pubblicate, facilmente consultabili, nell'Area Documentazione del nostro sito www.confartigianato.ra.it

CONVENZIONI: presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli da lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, oggettistica, sanitarie, artigianato artistico, per la casa etc.) **sia a livello nazionale che locale**.

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il nostro sito www.confartigianato.ra.it oppure rivolgersi direttamente presso gli uffici dell'Associazione.




Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

**L'Associazione
delle aziende artigiane
e delle piccole e medie imprese**

Bonus edilizia: è urgente modificare la limitazione della cessione del credito

Confartigianato della provincia di Ravenna ha accolto con grande preoccupazione le disposizioni dell'art. 28 del DL Sostegni ter che, con l'intento di evitare le frodi nell'utilizzo dei bonus edilizia, limitano ad una sola cessione il trasferimento dei crediti fiscali, rischiando così di bloccare di fatto l'intero comparto edile, impiantistico e dei serramenti.

Se questo articolo non verrà stralciato, il rischio è che si blocchino cessioni del credito già assodate con gravi ripercussioni finanziarie per le imprese che hanno lavorato con crediti da cedere, ma anche per i privati che contavano di eseguire lavori sulle loro abitazioni con accordi per cessioni del credito anche con sconto in fattura.

Nei giorni scorsi il Presidente nazionale di Confartigianato, Marco Granelli, ha inviato una lettera al Presidente del

Consiglio Draghi per denunciare gli effetti e chiedere la modifica del decreto. E poi una maggiore chiarezza, perché le continue variazioni, succedutesi negli ultimi mesi, delle norme sull'uso dei crediti fiscali per i bonus edilizia, stanno mettendo a rischio uno dei principali strumenti di ripresa economica. Ancora una volta, invece di colpire i disonesti, si finisce per sparare nel mucchio con misure restrittive che danneggiano, senza ragione, tutti gli imprenditori. Il risultato è un inevitabile incremento degli oneri finanziari e una contrazione pericolosa del numero di operatori che possono operare acquisizioni. In una parola, si finisce per bloccare il rilancio del settore, che invece ha necessità di un quadro di riferimento normativo chiaro e stabile.

La nostra Associazione ha, da parte sua, indirizzato una lettera ai Parlamentari locali ed una al Prefetto ribadendo la ri-



di Emanuela Bacchilega
Presidente Confartigianato
della provincia
di Ravenna

chiesta di procedere subito con lo stralcio dell'articolo 28 e di rendere possibile almeno due cessioni dei crediti fiscali o, in ogni caso, cessioni plurime nei confronti di soggetti istituzionali (banche, assicurazioni e soggetti iscritti all'albo degli intermediari finanziari). Solo così sarà possibile, per imprese e consumatori, utilizzare le opportunità dei bonus edilizia e contribuire al rilancio dell'economia e al raggiungimento degli obiettivi europei di un minor consumo di energia, i cui aumenti sproporzionati degli ultimi mesi incidono pesantemente sui bilanci familiari.

Sul sito, in formato PDF e quindi scaricabile e stampabile, abbiamo messo a disposizione una locandina molto efficace realizzata dalla Confederazione. L'invito è di aiutarci a diffonderlo, perché è interesse di tutti giungere alla modifica del decreto in sede di conversione ■

Energia e materie prime: una crisi che va affrontata a livello internazionale

L'analisi della bufera dei prezzi in corso, dell'evoluzione delle variabili macroeconomiche e del trend degli indicatori congiunturali sono stati al centro della presentazione del 17° report congiunturale di Confartigianato 'Le tendenze a inizio 2022, tra rischi e opportunità per le imprese' avvenuta nei giorni scorsi e di cui potete leggere a pagina 6. E' indubbio che le prospettive, che fino a qualche mese fa sembravano davvero ottime, si stiano un po' incupendo. Sembra che sulla ripresa post-pandemia si stiano scatenando alcuni fenomeni avversi che, unendosi, potrebbero davvero zavorrare la risalita, anche per quanto riguarda il nostro territorio.

Prima di tutto la corsa dei costi energetici. Non solo luce e gas, ma anche del carburante per autotrazione e delle materie prime. Questi aumenti, uniti a molti

ritardi negli approvvigionamenti delle materie prime, rischiano da una parte di spiazzare i consumatori, portandoli a rimandare ogni scelta ed ogni acquisto in attesa di tempi migliori, e così fermando però commercio e produzione. Dall'altra, aumentando a dismisura i costi delle aziende, le porta fuori mercato.

C'è poi il tema dei bonus casa, che con la stretta improvvisa sulla cessione del credito decisa dal Governo con il Decreto Sostegni ter, rischia di bloccare completamente l'intero comparto edile, impiantistico e dei serramenti.

Ora, chi conosce l'economia della provincia di Ravenna, sa bene quanto importanti siano il comparto dell'edilizia e quello della logistica e del trasporto, e quanto pesino i loro indotti sul nostro territorio. E di come, quando i consumatori vedono aumentare le spese in maniera molto for-



di Tiziano Samorè
Segretario Confartigianato
della provincia
di Ravenna

te, tendano ovviamente a ridurre le spese destinate a turismo, cultura e tempo libero. Ulteriore preoccupazione per un settore importantissimo per la nostra provincia e che, dopo due anni di pandemia, avrebbe un estremo bisogno di vedere una luce vera in fondo al tunnel.

Ovvio che c'è quindi preoccupazione, una preoccupazione che abbiamo già esternato in maniera netta al Governo ed ai parlamentari romagnoli, perché è ovvio che di fronte a fenomeni di natura anche internazionale, sono le Istituzioni a doversi muovere in fretta ■



Le tendenze economiche 2022: problemi e opportunità per le imprese

◀ a cura di
Giancarlo Gattelli

[Presentato il nuovo report congiunturale del Centro Studi di Confartigianato]

Secondo le recentissime previsioni della Banca d'Italia, a metà 2022 il PIL dovrebbe recuperare completamente i livelli pre-pandemici, con una crescita del 3,8% su base annua. Un certamente positivo, anche se risultato di una previsione ritoccata al ribasso di 0,2 punti rispetto al +4,0% indicato lo scorso dicembre. Sul rallentamento della velocità della ripresa pesano numerosi fattori, quali le strozzature nelle filiere globali, la rarefazione e il boom dei prezzi dell'energia, dei carburanti e delle materie prime, nonché la scarsità di manodopera in molti settori.

Da notare che, in ogni caso, al contrario di Francia, Germania o comunque la media dell'Area UE, il nostro Paese non è ancora tornato al dato del PIL pro capite del 2007, anno che ha preceduto l'inizio della crisi finanziaria globale.

L'analisi della bufera dei prezzi in corso, dell'evoluzione delle variabili macroeconomiche e del trend degli indicatori congiunturali, sono stati quindi al centro del

webinar di presentazione del 17° report dell'Ufficio Studi nazionale di Confartigianato, incentrato appunto sulle tendenze a inizio 2022 'tra rischi e opportunità per le imprese'.

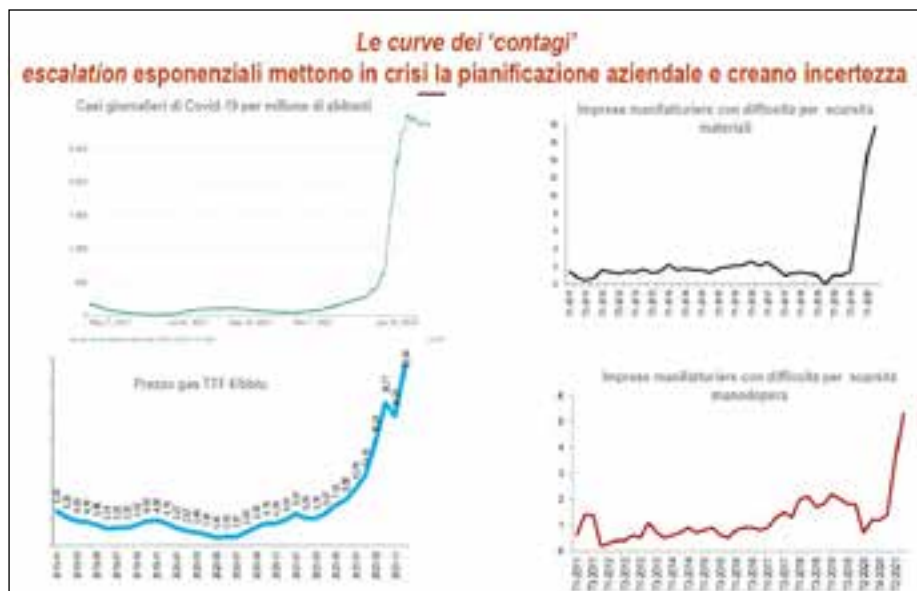
Nel corso della presentazione del report, dopo un aggiornamento dei dati sull'emergenza sanitaria nell'ondata invernale di Covid-19, sono state esaminate le tendenze settoriali della produzione e del fatturato, il traino di edilizia e digital economy, grazie all'impulso del superbonus e l'accelerazione della transizione digitale catalizzata dalla pandemia. In ritardo la ripresa per la moda e i servizi legati alla domanda turistica. Nel report viene poi esaminato l'andamento del made in Italy, la dinamica dell'occupazione - con il recupero trainato dalle micro e piccole imprese - della demografia di impresa e le più recenti evidenze statistiche su prestiti bancari e finanza d'impresa.

Al centro di questa 17a edizione del Rapporto, l'analisi degli effetti sulle imprese delle strozzature delle filiere globali,

dell'escalation dei prezzi delle commodities - la più elevata dagli anni Settanta del secolo scorso - e la crisi energetica. La forte crescita dei prezzi delle commodities e la domanda ancora debole, comprimono i margini delle imprese, in alcuni settori in modo drammatico.

Per le quotazioni delle commodities non-energetiche il 2021 ha chiuso con un aumento, valutato in dollari, del 32,3% rispetto all'anno precedente, il tasso di crescita più alto degli ultimi 47 anni, il terzo dopo il +56,0% registrato nel 1974 e il +34,7% del 1973, quando l'escalation delle quotazioni delle materie prime anticipò il primo shock petrolifero. In parallelo si registrano forti tensioni anche sui prezzi delle commodities energetiche, conseguenti al deragliamento del prezzo del gas naturale in Europa e la pesante ricaduta sui prezzi dell'energia elettrica. La rapida salita dei costi delle materie prime e dell'energia sta bloccando l'attività di imprese artigiane e MPI e riduce la creazione di valore aggiunto della manifattura, mentre preme sui prezzi alla produzione che, a novembre 2021, al netto dell'energia, salgono dell'8,9%, un tasso di variazione mai raggiunto dal 2001, inizio della attuale serie storica. Con la spinta degli input produttivi, sta salendo anche l'inflazione di fondo, al netto degli energetici e degli alimentari freschi, che è arrivata al 1,5% (dall'1,3% di novembre), un livello che non si vedeva da febbraio 2013, determinando ulteriori effetti recessivi sulla domanda.

Una simulazione controfattuale evidenzia che nel 2021 le imprese manifatturiere hanno traslato solo parzialmente sui listini aziendali lo shock dei prezzi di materie prime ed energia, rallentando la creazione di valore aggiunto, con conseguenze negative su investimenti, doman-





Biesse Sistemi

**DA 45 ANNI AL SERVIZIO DEL CLIENTE
NEL MONDO DEGLI IMPIANTI INDUSTRIALI**

- PROGETTAZIONE E CONSULENZA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA
- AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI

Via F.lli Lumière 39. 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 www.biessesistemi.it

da di lavoro, processi di innovazione. Nel report si evidenzia, comunque, come alcune opportunità per le imprese che scaturiscono dall'accelerazione della digitalizzazione e dall'evoluzione delle matrici tecnologiche conseguenti alla maggiore domanda interna di macchinari e da cui discendono maggiore innovazione, incrementi di produttività e di efficienza energetica.

Il recupero della domanda di lavoro è confermato dall'analisi dei dati pubblicati dall'Istat: a novembre 2021 si è registrata una crescita dell'occupazione del +0,3% rispetto al mese precedente, pari a +64 mila unità, con un segnale di recupero per l'occupazione indipendente (+1,3%), il segmento del mercato del lavoro che, come evidenziato dalle nostre analisi, ha maggiormente sofferto gli effetti della pandemia.

Le micro e piccole imprese sono protagoniste della ripresa post-pandemia, come si conferma dall'esame dei dati della 'Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione III trimestre 2021' dell'Istat, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Inps, Inail e Anpal. Nel terzo trimestre del 2021 le posizioni lavorative – il saldo tra le attivazioni e le cessazioni – salgono per tutte le classi dimensionali d'impresa, e il maggiore aumento, in termini assoluti, si riscontra nella classe fino a nove dipendenti (+192 mila). Come evidenziato dall'Inps, il numero di posizioni lavorative corrisponde al numero di dipendenti delle imprese e rappresenta, in altri termini, il numero di 'posti di lavoro'.



Nell'arco dei primi tre trimestri del 2021 le micro e piccole imprese (MPI) fino a 49 dipendenti determinano 896 mila posizioni lavorative, il 61,8% del totale, ben 12,6 punti più elevata della quota del 49,2% delle posizioni lavorative dipendenti in forza nelle MPI. La quota relativa alle micro e piccole imprese sale al 79,8% per le posizioni a tempo indeterminato, mentre è al 50,3% per le posizioni a tempo determinato.

Alla ripresa della domanda di lavoro si associa la difficoltà di reperimento del personale specializzato. L'esame dei dati del sistema Excelsior di Unioncamere-Anpal evidenzia che il 46,6% delle entrate previste a gennaio 2022 per operai specializzati e conduttori di impianti e macchine sono di difficile reperimento, in aumento rispetto al 42,3% del mese precedente e al 38,8% di un anno prima. La

quota di micro e piccole imprese manifatturiere che segnalano ostacoli all'attività causata dalla scarsità di manodopera sale ai massimi degli ultimi 19 anni.

Infine, il capitolo del report dedicato alla sfida della politica economica, nel quale sono evidenziati gli intrecci tra politica fiscale e monetaria, alcuni degli effetti dell'ultima manovra di bilancio e le prospettive della complessa riforma delle regole europee di bilancio e del superamento del 'decennio perduto' degli investimenti pubblici, favorito dagli interventi del PNRR.

Un ulteriore focus è poi dedicato all'esame delle evidenze territoriali relative a crescita, export, start-up d'impresa, occupazione, prestiti, utilizzo del superbonus, mobilità, turismo, digital economy, prestiti.

'Questa incertezza non ci voleva – è il commento di Emanuela Bacchilega, Presidente provinciale di Confartigianato – perché è ovvio che consumatori, famiglie ed imprenditori, di fronte ad una recrudescenza della pandemia da una parte, e dall'altra a prezzi e tempi di consegna che oggi sembrano variabili impazzite, tendano a stare fermi, a non spendere, a non ordinare, a non investire. Ed i costi energetici in molti casi ci stanno davvero mettendo alle corde. E' necessario che le Istituzioni, anche a livello internazionale, si pongano come obiettivo prioritario urgente di affrontare questo problema, perché in caso contrario la ripartenza sarà davvero a rischio' ■



salute e sicurezza in mani esperte

bonifica amianto
Rimozione eternit, bonifica e smaltimento amianto, rifacimento coperture. Preventivi gratuiti

Tel. 0544 469111

Certificato di Eccellenza n° 147

CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna

GRUPPO **consar** RAVENNA www.consar.it

L'Emilia-Romagna prima in Italia per crescita del Pil nel 2021

◀ a cura di
Giancarlo Gattelli

[Il 2021 chiude in ripresa, ma costi energetici e scarsità di manodopera mettono a rischio il 2022]

Il 17° report di Confartigianato 'Le tendenze a inizio 2022, tra rischi e opportunità' nelle sue evidenze emiliano-romagnole ci conferma che durante la crisi Covid-19 la nostra regione è stata in grado di recuperare i livelli di Pil pre crisi, posizionandosi al primo posto nazionale per miglior capacità di rimonta. Le variazioni triennali nel periodo compreso fra gli anni 2019 e 2022 registrano una previsione di crescita del Pil dell'Emilia-Romagna del 4,2%, trainato in particolare dall'export.

I dati pubblicati dall'Ufficio Studi nazionale sono stati commentati da Confartigianato Emilia Romagna in una nota recentemente inviata alla stampa.

"Stiamo assistendo a una situazione paradossale. Da una parte si sono create grandi potenzialità di crescita. Basta guardare i dati di recupero del Pil in regione dopo la batosta della prima fase della pandemia, con il mondo imprenditoriale che si è attrezzato per assecondare al meglio questa ripresa, anche con importanti investimenti sul fronte dell'innovazione tecnologica e di sistema. Dall'altra troviamo le imperfezioni del modello economico internazionale, che si sono concretizzate con la riduzione delle materie prime e con un esorbitante aumento del prezzo delle stesse, in particolare delle commodities energetiche, stanno rendendo vani tutti questi sforzi", è stato il commento di **Davide Servadei**, presidente di Confartigianato Emilia-Romagna.

Il valore dell'export

In regione l'ammontare delle vendite oltre confine di prodotti moda, legno, arredo, metalli, alimentari e altra manifattura, realizzati nei settori a maggior presenza di micro piccole realtà produttive, ha superato quello pre pandemia (I-III trimestre 2019) del +1,8%, grazie al recupero delle esportazioni di mobili (+21,8%), prodotti alimentari (+16,3%), legno (+14,5%), metalli (+6,1%) e beni delle altre manifatture come gioielli, occhiali, etc. (+2,6%). Resta invece ancora preceduto da segno meno l'export dei prodotti moda made

in Emilia-Romagna (-12%). A livello provinciale l'export di MPI nel periodo I-III trimestre 2021 recupera e supera i livelli pre crisi (I-III trimestre 2019) a: Ravenna (+31,7%), Parma (+16,8%) e Modena (+7,7%).

La crescita delle imprese

Ripartono anche le nuove iscrizioni di impresa, permettendo la continuità della rigenerazione del tessuto produttivo imprenditoriale del nostro territorio. Durante le festività natalizie appena trascorse la mobilità delle persone nei negozi e negli esercizi di ricreazione, proxy dei consumi e della domanda interna, rileva che nella nostra regione, come per tutte le altre, la situazione è migliorata rispetto a quella rilevata un anno prima. Resta in sofferenza il turismo che, ancora nei primi 9 mesi del 2021, non recupera i livelli dello stesso periodo del 2019.

Mercato del lavoro

Sul fronte mercato del lavoro, l'indicatore che misura l'evoluzione dei rapporti di lavoro alle dipendenze, negativo e pari al -1,9% nel 2020 rispetto al 2019 recupera nel 2021 rispetto al 2020 attestandosi al +3,2%.

I rischi

Persiste però il problema della difficoltà di reperimento di manodopera che viene riscontrata a gennaio 2022 dal 41,1% delle imprese, quota superiore di 3,8 punti rispetto a quella di gennaio 2020 (37,3%).



Se a questa problematica aggiungiamo le incertezze sul fronte materie prime e gli aumenti fuori controllo delle stesse, è difficile fare previsioni per il 2022. Di certo ad oggi le imprese iniziano ad avvertire pesantemente gli effetti del caro prezzi con settori, ad esempio l'autotrasporto, che rischia già di operare in perdita.

"L'analisi del nostro Centro studi ci incoraggia ad operare sempre di più a livello politico, per chiedere un impegno forte del Governo ad affrontare la situazione che si è creata sul fronte internazionale, mettendo in campo tutte le energie e le relazioni necessarie, forti anche di una nuova stabilità politica dopo la riconferma di Sergio Mattarella alla Presidenza della Repubblica. Nello stesso tempo però occorre agire a livello strutturale, a cominciare dalle imperfezioni della bolletta energetica e sugli squilibri che fanno pagare alle piccole imprese costi per materie prime più alti anche di 3 o 4 volte quelli pagati dalle grandi imprese", è stata la conclusione del presidente Servadei ■

'LAVORO ESTATE 2022'

Per venire incontro alla richiesta di numerose Aziende associate, Confartigianato della Provincia di Ravenna raccoglie i curriculum di **lavoratrici e i lavoratori che sono interessati per l'anno 2022 a svolgere l'attività lavorativa stagionale per i mesi da marzo a ottobre per periodi di lavoro a chiamata.**

Le professionalità ricercate sono quelle di **barman, personale di sala, aiuto cuoco e personale per la spiaggia.**

I curriculum possono essere inviati alla casella di posta: info@confartigianato.ra.it, indicando in oggetto o nella email "LAVORO ESTATE 2022".

Eventuali altre Aziende aderenti all'Associazione, interessate all'iniziativa possono contattare, presso Confartigianato della provincia di Ravenna: **Monica Rollandi**, tel. 0544.516137





sdar
vending dal 1975



ReKico
pausacaffè



SDAR (8148) Luxorline Caffè
C. F. 47118A, 0544.516137
Via Villoresi, 10 48018 Fidenza (RA)
T: 0544.516137
sdar@sdar.it www.sdar.it

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

Legge di Bilancio 2022: recepite molte richieste delle imprese

[Un giudizio positivo rimesso però in discussione dall'articolo 28 del Decreto Sostegni ter]

Lo scorso 30 dicembre la Camera dei Deputati ha dato il via libera finale alla Legge di bilancio 2022, una manovra che è quindi divenuta legge senza modifiche rispetto al testo del Senato, e che dovrebbe avere un carattere espansivo per l'economia italiana, rafforzando le misure di sostegno alla ripresa e di rilancio dell'attività degli artigiani e delle micro e piccole imprese, così come più volte sollecitato anche dalla nostra Confederazione.

Tra gli aspetti che hanno portato ad un giudizio positivo dei rappresentanti del mondo imprenditoriale, va citata in particolare la riduzione dell'IRPEF, con la diminuzione generalizzata della tassazione personale, rivedendo e rafforzando le detrazioni per tutte le tipologie di reddito, e la soppressione dell'IRAP per imprese individuali e lavoratori autonomi.

Soddisfazione anche per la proroga dei crediti d'imposta Transizione 4.0 fino al 2025, la stabilizzazione della 'Nuova Sabatini' fino al 2027, la proroga delle misure straordinarie in materia di garanzia pubblica al 30 giugno 2022, il rafforzamento del fondo rotativo sulla 394/81 per l'internazionalizzazione, le misure in favore delle piccole imprese nei piccoli comuni e l'istituzione del Fondo per la montagna, gli interventi sul caro-bollette con uno stanziamento di 3,8 miliardi di euro. Positivi anche il rinvio di un anno dell'entrata in vigore di sugar e plastic tax, di cui Confartigianato auspica la definitiva abrogazione, la proroga per i primi 3 mesi del 2022 dell'esenzione del canone unico patrimoniale che ha sostituito TOSAP/COSAP, la possibilità di effettuare il pagamento delle cartelle esattoriali notificate nei primi di tre mesi del 2022 entro 180 giorni anziché nei canonici 60. Molto positivo inoltre è giudicato l'incremento delle risorse per il finanziamento della formazione nel duale scuola-lavoro e l'estensione al 2022 dello sgravio contributivo totale per le assunzioni



in apprendistato di primo livello nelle imprese fino a 9 dipendenti. Sempre più spesso ci si trova di fronte al paradosso di avere tanti giovani disoccupati e aziende che non trovano manodopera qualificata, investire sulla riduzione del gap tra scuola e impresa, sostenendo le imprese che puntano sulla formazione sul lavoro, è da sempre una delle 'battaglie' di Confartigianato.

Ma ovviamente la Legge di Bilancio 2022 non presenta solo aspetti positivi. In materia previdenziale, nonostante la proroga dell'APE sociale per il 2022 e l'ampliamento della lista delle professioni ritenute gravose e la riduzione della soglia contributiva per i lavoratori edili, per la nostra Confederazione sarebbe stato necessario estendere la misura ai lavoratori autonomi impegnati nelle medesime lavorazioni dei lavoratori dipendenti. Inoltre va registrato il mancato sostegno ai Patronati che sono chiamati a svolgere un'insostituibile funzione, anche sociale, di consulenza nei confronti di tutti i cittadini, così come è avvenuto durante il lockdown e le fasi più critiche della pandemia. Per quanto riguarda le politiche di genere, inoltre, la pur positiva proroga dell'opzione donna conferma, tuttavia, l'ingiustificata disparità di trattamento fra lavoratrici dipendenti e autonome in particolare per quanto riguarda l'età anagrafica di accesso alla misura.

C'è poi il tema legato agli incentivi per la riqualificazione edilizia ed energetica, il sistema bonus e il bonus mobili. Se da un lato è positiva la loro stabilizzazione triennale, sia per interventi su condomini che singole unità unifamiliari, dall'altro non possiamo che

giudicare dirompente, ed in negativo, quanto previsto dall'ormai famigerato articolo 28 del Decreto Sostegni ter, che con l'intento di evitare le frodi nell'utilizzo dei bonus edilizia, limita ad una sola cessione il trasferimento dei crediti fiscali, rischiando così di bloccare di fatto l'intero comparto edile, impiantistico e dei serramenti. Per giungere alla modifica di questo provvedimento, Confartigianato si è mobilitata ad ogni livello, come potete leggere anche in un editoriale a pagina 5 ■

BONUS EDILIZIA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

SBLOCCARE LA CESSIONE DEI CREDITI PER GARANTIRE CRESCITA E LAVORO

10 MOTIVI PER CORREGGERE L'ARTICOLO 28 DEL DECRETO SOSTEGNI TER

1 CAMBI IN CORSA NELLE REGOLE DISORIENTANO LE IMPRESE	6 A RISCHIO LIQUIDITÀ E PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLE IMPRESE
2 STABILITÀ NORMATIVA INDISPENSABILE PER CONSOMMATORI E IMPIANTISTI	7 COLPITI GLI OPERATORI ONESTI E RESPONSABILI
3 MERCATO GIÀ BLOCCATO DALL'EFFETTO ANNUNCIO	8 AUMENTA LA SFIDUCIA VERSO UN EFFICACE STRUMENTO PER LA TRANSIZIONE GREEN
4 TUTTA LA FILIERA COMPROMESSA	9 RALLENTA LA CORSA VERSO OBIETTIVI UE DI RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA
5 NON SOLO DANNI ECONOMICI, IN GIRO ANCHE LA REPUTAZIONE DELLE IMPRESE	10 L'ACCESSO AGLI INCENTIVI DIVENTA ELITARIO

COSA CHIEDIAMO

- ▶ RISTABILIRE SUBITO IL MECCANISMO DI CESSIONE DEL CREDITO
- ▶ CONTROLLI EFFICACI PER PREVENIRE E PERSEGUIRE LE TRUFFE

www.confartigianato.ra.it

ULTIMORA: questo numero di AziendePiù è stato chiuso in tipografia nel corso della mattinata di mercoledì 9 febbraio. Le ultime notizie giunte da Roma, danno per certo un provvedimento del Governo che, la prossima settimana, dovrebbe accogliere in tutto o in parte le richieste degli Artigiani e delle Piccole Imprese per un superamento delle forti restrizioni alla cessione del credito sui bonus edilizi.

Sul sito www.confartigianato.ra.it pubblicheremo tutti gli aggiornamenti.

Edizioni Moderna

Via Giulio Pastore 1- 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047
info@edizionimoderna.com www.edizionimoderna.com

**STAMPA DIGITALE
 TIPOGRAFIA - EDITORIA
 PUBBLICAZIONE LIBRI
 GRAFICA**

Perché il costo dell'energia aumenta e cosa dobbiamo aspettarci nel 2022?

< a cura di
Giulio Di Tocco

[Il Consorzio Cenpi sta monitorando il mercato per contenere il più possibile i costi]

Il 2022 è iniziato con i nuovi aumenti delle bollette di luce e gas, sia per le imprese che per le famiglie. Tali aumenti seguono quanto già avvenuto nel corso del secondo semestre dello scorso anno. Con l'aggiornamento comunicato da ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, è arrivata l'ufficializzazione della nuova stangata per i consumatori.

Per una "famiglia tipo" (consumo annuo di 2700 kWh di energia elettrica e 1400 Smc di gas naturale) si registra una crescita del +55% per la bolletta dell'energia elettrica e del +41.8% per il gas naturale con il regime di Maggior Tutela e nel confronto con il precedente trimestre.

Aumenti ancor maggiori e più pesanti spettano alle imprese.

Ma a cosa sono dovuti questi aumenti? Già a fine 2021 abbiamo assistito ad una continua crescita delle tariffe e questo fenomeno è legato a diversi fattori.

Principalmente, ad influenzare la crescita dei prezzi è la richiesta sempre maggiore di gas naturale. Il combustibile è richiestissimo in Europa e, anche per problemi con le forniture in arrivo dalla Russia, le quotazioni sono in forte crescita.

Oltre ad essere utilizzato per le forniture domestiche e industriali, come combustibile per il riscaldamento, la cottura e la produzione di acqua sanitaria, il gas naturale viene utilizzato anche per produrre energia elettrica. Negli ultimi mesi, a causa delle norme sempre più stringenti in tema di emissioni in atmosfera, il gas naturale sta sostituendo il carbone come materia prima per produrre energia elettrica. Di conseguenza, la crescita della richiesta sta causando una rapida crescita delle quotazioni.

L'incremento dei prezzi delle materie prime energetiche ricade sui clienti finali. Il

gas e, quindi, anche l'energia elettrica costano molto di più oggi rispetto a 12 mesi fa. Di conseguenza, il mercato energetico "al dettaglio" sta facendo registrare una crescita senza precedenti dei prezzi.

Con la Legge di Bilancio approvata sul finire del 2021, il Governo ha rinnovato le misure già messe in atto nel corso del quarto trimestre del 2021 per ridurre gli aumenti previsti per il primo trimestre del 2022. Tale intervento non è stato sufficiente per azzerare i rincari ma è comunque riuscito a ridurre in modo significativo gli aumenti previsti per le famiglie.

Tra i provvedimenti del Governo segnaliamo l'annullamento transitorio degli oneri generali di sistema in bolletta oltre al taglio dell'IVA sul gas che continuerà ad essere ridotta al 5% come già avvenuto nel corso del quarto trimestre del 2021.

Per il momento, la futura evoluzione dell'emergenza energetica in corso non è ancora nota. Molti analisti concordano sul fatto che anche per il primo semestre del 2022 si registreranno quotazioni elevate sui mercati energetici all'ingrosso. Tali quotazioni si tradurranno in prezzi al dettaglio molto alti e, quindi, in bollette particolarmente salate.

Per contrastare i rincari, il Governo ha confermato l'arrivo di un nuovo pacchetto di misure in primavera, ma, per il momento, non ha ancora chiarito le caratteristiche del nuovo intervento che verrà definito nel corso delle prossime settimane, in base all'andamento dei prezzi dell'energia all'ingrosso.

Confartigianato della provincia di Ravenna, nel suo costante ruolo di supporto alle imprese, da anni ha scelto di aderire al Cenpi, "Consorzio Energia per le Imprese", che fornisce ad aziende e cittadini, forniture di gas ed energia elettrica a prezzi calmierati e trasparenti e con un servizio

clienti diretto che evita interminabili perdite di tempo nei call center.

Occorre infatti ricordare che il mercato dell'energia in Italia ha due principali clienti, le imprese ed i cittadini, che hanno, al momento, dinamiche diverse di accesso ai fornitori.

Le medie imprese sono uscite dal mercato tutelato già dal 01/01/2021 e devono scegliersi un fornitore dal mercato libero, mentre il mercato domestico e quello delle piccole e micro imprese, fino al 31/12/2023, può ancora scegliere il mercato tutelato che però non vuol dire certezza di risparmio.

Anche in un momento di forte impennata delle quotazioni il Consorzio Cenpi sta monitorando il mercato per contenere il più possibile i costi per le aziende e clienti domestici, tenendo presente che a guidare gli andamenti sono molto spesso dinamiche complesse e globali.

Per maggiori informazioni è possibile contattare lo Sportello Energia presente presso ognuna delle sedi della Confartigianato della Provincia di Ravenna ■



- Gasolio per Autotrazione
- Gasolio agricolo
- Gasolio da riscaldamento
- Oli lubrificanti
- Serbatoi omologati
- Adblue
- Additivi
- Filtri

**NUOVO SERVIZIO
DI BIOREGOLAZIONE**

Caroli Giovanni
PRODOTTI PETROLIFERI

Il nostro servizio prevede il **campionamento** e l'**analisi periodica** delle caratteristiche chimico-fisiche dei carburanti secondo procedure certificate, e consente di ottenere un **prodotto migliorato nella composizione chimico-fisica, efficace e sicuro.**

Faenza: Tel. 0546.46250 - **Lugo:** Tel. 0545.74124
www.caroligiovanni.it

FISCO

Industria 4.0, proroga al 2025 con riduzione delle percentuali

< di Paola Brusi

La Legge di Bilancio 2022 proroga e rimodula la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali nuovi prevedendo, per quelli definiti "Industria 4.0" il riconoscimento del credito per gli investimenti effettuati dalle imprese fino al 31.12.2025 ovvero fino al 30.6.2026 a condizione che entro il 31.12.2025 sia accettato l'ordine e siano versati acconti pari almeno al 20% del costo di acquisizione. La "proroga" non interessa il credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali "generici", che pertanto spetta per gli investimenti effettuati dalle imprese / lavoratori autonomi fino al 31.12.2022 / 30.6.2023.

Per gli investimenti in beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello Industria 4.0 (beni di cui alla Tabella A, Finanziaria 2017), per effetto dell'introduzione del nuovo comma 1057-bis all'art. 1, Legge n. 178/2020, se effettuati dal 2023 al 2025, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 20 per cento del costo, per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro, nella misura del 10 per cento del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni di euro e fino a 10 milioni di euro e nella misura del 5 per cento del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni di euro e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili, pari a 20 milioni di euro.

Per gli investimenti aventi ad oggetto beni immateriali (software, sistemi e system integration, piattaforme ed applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali 4.0 (beni di cui alla Tabella B, Finanziaria 2017), per effetto della modifica del comma 1058 e l'introduzione dei nuovi commi 1058-bis e 1058-ter all'art. 1, Legge n. 178/2020, si proroga al 2025 la durata dell'agevolazione e, per gli anni successivi al 2022, se ne riduce progressivamente l'entità (dal 20 per cento del 2022 e 2023 al 15 per cento del 2024 e al 10 per cento del 2025), il tutto nel limite massimo di costi ammissibili pari ad 1 milione di euro.

Nessuna novità per il credito d'imposta per i beni strumentali ordinari, ossia diversi da quelli di cui alle predette Tabelle A e B, il quale rimane pertanto in vigore solo per il 2022 ad

aliquota ridotta del 6%.

Le regole applicative sono peraltro le stesse già introdotte dalla legge di Bilancio 2021 (Legge 178/2020), e questo consente alle imprese di continuare ad utilizzare le procedure già in essere, necessarie ad espletare gli adempimenti richiesti per fruire del beneficio di cui a seguire si fornisce una sintesi.

I soggetti beneficiari dei crediti d'imposta in esame sono le imprese residenti in Italia, comprese le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, a prescindere dalla forma giuridica, settore di appartenenza, dimensione e dal regime di determinazione del reddito. Non spettano alle imprese in liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, altra procedura concorsuale di cui al RD n. 267/42, al D.Lgs. n. 14/2019 (c.d. "Codice della crisi d'impresa") ovvero da altre leggi speciali, nonché a quelle che hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

La spettanza dell'agevolazione in esame è subordinata al rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dei lavoratori comprovato da un DURC in corso di validità al momento della fruizione del credito d'imposta. In particolare è necessario che tale documento risulti in corso di validità "all'atto di ciascun utilizzo in compensazione" sia nel caso in cui il contribuente abbia provveduto a richiederlo (e l'abbia ottenuto), sia nel caso in cui, pur non avendolo richiesto, "l'avrebbe ottenuto perché in regola con gli obblighi contributivi".

L'agevolazione riguarda gli investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi compresi gli investimenti in beni materiali di costo unitario pari o inferiore a € 516,46. Sono esclusi dal beneficio in esame gli investimenti in veicoli di cui all'art. 164, comma 1, TUIR oltre che in beni materiali strumentali per i quali il DM 31.12.88 prevede un coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%.

Il credito d'imposta riferito agli investimenti in beni strumentali nuovi è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24. Ai fini della compensazione non è applicabile il limi-

te pari a € 2.000.000 annui dal 2021 ex art. 34, Legge n. 388/2000, così come il limite pari a € 250.000 annui previsto per i crediti da indicare nel quadro RU del mod. REDDITI ex art. 1, comma 53, Legge n. 244/2007; non opera inoltre la previsione di cui all'art. 31, DL n. 78/2010 che vieta la compensazione, fino a concorrenza dell'importo dei debiti, di ammontare superiore a € 1.500, iscritti a ruolo per imposte erariali e relativi accessori, e per i quali il termine di pagamento è scaduto. Non è oltretutto richiesto il visto di conformità per compensazioni superiori a € 5.000 ai dichiarativi nei quali tale credito verrà evidenziato. L'utilizzo in compensazione del credito d'imposta riferito agli investimenti in beni di cui alle predette Tabelle A e B è consentito in 3 quote annuali di pari importo dall'anno in cui è intervenuta l'interconnessione. Nel caso in cui l'interconnessione intervenga in un periodo d'imposta successivo a quello di entrata in funzione del bene, il credito d'imposta può essere fruito per la parte spettante riconosciuta per gli "altri beni" (nella misura del 10% - 6%) fino all'anno precedente a quello in cui si realizza l'interconnessione. Dall'anno dell'interconnessione il credito "Industria 4.0" va decurtato di quanto già fruito e suddiviso in un nuovo triennio di fruizione di pari importo. In merito ai beni ordinari si ricorda che il credito è utilizzabile in compensazione in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di entrata in funzione (ferma restando la possibilità di riporto nei periodi successivi della parte non utilizzata della quota annuale), tale credito d'imposta può facoltativamente essere utilizzato in compensazione in un'unica quota annuale esclusivamente per gli investimenti riferiti al 2021.

In merito alle caratteristiche del credito d'im-



**NOLEGGIO
MOTO,
SCOOTER
E VESPA**

Viale Newton 86 - Ravenna
Tel. 0544.472070 - 331.1049129
www.motonoleggiosereno.it

LAVORO

Le novità della Legge di Bilancio 2022 in tema di lavoro e previdenza

< di Marco Baccarani

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è entrata in vigore a tutti gli effetti la Legge di Bilancio 2022. Come sempre si tratta di un provvedimento estremamente complesso, che tocca anche molti punti relativi alle materie inerenti il lavoro e la previdenza. Abbiamo provato a sintetizzare, per quanto possibile, le principali novità.

Congedo paternità: la Legge di bilancio 2022 rende strutturale l'astensione obbligatoria di dieci giorni da usufruire nei primi 5 mesi di vita del bambino o dalla sua adozione. Per il 2022 viene previsto, in aggiunta, un ulteriore giorno di astensione facoltativa in accordo e sostituzione della madre, in relazione al periodo di astensione obbligatoria spettante a quest'ultima (art. 1 comma 134).

Sostegno alla maternità: per le lavoratrici iscritte alla gestione separata prive di altre forme previdenza obbligatoria; le lavoratrici autonome; le imprenditrici agricole, nonché le libere professioniste iscritte ad un ente che gestisca forme obbligatorie di previdenza, vengono riconosciuti tre mesi ulteriori di indennità di maternità, purché nell'anno precedente all'evento sia stato dichiarato un reddito inferiore a 8.145 euro (art. 1 comma 239).

AMMORTIZZATORI SOCIALI: la Legge di Bilancio riordina il sistema degli ammortizzatori sociali, al fine di uniformare e allargare il campo di applicazione in senso universalistico. Allo stato, il campo di applicazione delle integrazioni salariali è definito attraverso la combinazione dei requisiti riguardanti il lavoratore con l'appartenenza settoriale e la dimensione dell'impresa da cui il lavoratore dipende. Pertanto:

- dal 1° gennaio 2022 viene ridotta da 90 a 30

giorni l'**anzianità minima** richiesta per l'accesso ai trattamenti di integrazione salariale dei dipendenti (art. 1, comma 191);

- dalla stessa data, i trattamenti di integrazione salariale vengono estesi ai lavoratori a domicilio e agli apprendisti (art. 1 commi 191 e 192);
- ai fini della determinazione delle **soglie dimensionali**, per il riconoscimento dei diversi trattamenti di integrazione salariale, vengono inclusi i dirigenti, gli apprendisti e i lavoratori a domicilio che svolgono la prestazione lavorativa sia all'interno sia all'esterno dell'azienda (art. 1 comma 193);
- a partire dal 1° gennaio viene riconosciuto un **unico massimale** per le integrazioni salariali pari a 1.199,72 euro (art. 1, comma 194);
- viene modificata la disciplina del **contributo addizionale** a carico del datore di lavoro in caso di accesso ai trattamenti ordinari e straordinari. In particolare è prevista una riduzione per le aziende che non abbiano fatto ricorso alla cassa per almeno due anni a partire dal 2025. Dal 1° gennaio le aziende che fabbricano elettrodomestici con oltre 4.000 dipendenti, che abbiano stipulato nel 2019 contratti di solidarietà con una riduzione concordata dell'orario di lavoro non superiore ai 15 mesi, verranno esonerate dal versamento del contributo (art. 1 comma 195);
- viene introdotto l'obbligo, per il datore di lavoro richiedente il **pagamento diretto** delle prestazioni da parte dell'INPS, di trasmettere i dati necessari alla liquidazione entro la fine del secondo mese successivo a quello in cui inizia la sospensione o la riduzione dell'orario di lavoro ovvero, se precedente, entro il termine di 60 giorni dall'adozione del provvedimento

di autorizzazione (art. 1 comma 196);

- viene eliminato il **divieto assoluto di attività lavorativa** durante la percezione di integrazioni salariali. A fronte di ciò viene prevista l'interruzione dell'erogazione in caso di contratto di lavoro subordinato superiore a sei mesi, o la sospensione se il contratto è di durata inferiore (art. 1, comma 197);
- dal 1° gennaio 2022 per tutti i datori di lavoro con più di 15 dipendenti, non coperti dai fondi di solidarietà, indipendentemente dal settore di appartenenza, viene **estesa la disciplina in materia di integrazioni salariali straordinarie** ed i relativi obblighi contributivi (art.1 comma 198);
- anche per il 2022 è confermata la spettanza della CIGS per le imprese del **trasporto aereo**, e dell'intero sistema aereo-portuale oltre a partiti e movimenti politici (art.1 comma 198);
- vengono **riordinate le causali di intervento delle integrazioni salariali straordinarie**, prevedendo l'estensione della causale della riorganizzazione aziendale alle situazioni in cui le imprese presentano programmi finalizzati a realizzare processi di transizione individuati e regolati di concerto con il Ministero del Lavoro e dello Sviluppo Economico per garantire il recupero occupazionale anche tramite percorsi di riqualificazione professionale dei lavoratori e aumento delle loro competenze (art. 1 comma 199);
- viene previsto un **ulteriore periodo di CIGS**, pari a un massimo di 12 mesi non prorogabili, per sostenere transizioni occupazionali nelle aziende che occupano più di 15 dipendenti con le causali di riorganizzazione aziendale o crisi aziendale (art. 1 comma 200);

< segue dalla pagina precedente **Industria 4.0, proroga al 2025 con riduzione delle percentuali**

posta si rammenta che lo stesso non è tassato ai fini IRPEF / IRES / IRAP, è cumulabile con altre agevolazioni aventi ad oggetto gli stessi costi, a condizione che il cumulo, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito ai fini IRPEF / IRES e della base imponibile IRAP, non comporti il superamento del costo sostenuto.

Non essendovi interventi in merito agli adempimenti richiesti si conferma, per gli investimenti in beni materiali ed immateriali "Industria 4.0" di cui alle predette Tabelle A e B effettuati nel periodo oggetto di proroga, la necessità di inviare una comunicazione al MISE, utilizzando lo specifico modello, per consentire allo stesso "di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative", ribadendo che la mancata comunicazione al MISE non pregiudica comunque la spettanza

dell'agevolazione. Si conferma inoltre, sempre per i medesimi investimenti, la necessità di predisporre una perizia asseverata o attestato di conformità da cui risulti che i beni possiedono le caratteristiche tecniche previste e la relativa interconnessione al sistema aziendale. Per i beni di costo unitario pari o inferiore a € 300.000, la perizia può essere sostituita da una dichiarazione resa dal legale rappresentante ex DPR n. 445/2000. Si conferma che le fatture ed i documenti relativi all'investimento devono riportare l'espresso riferimento alle disposizioni normative in esame. A tal fine, in merito agli investimenti in beni "Industria 4.0" effettuati nei periodi oggetto della proroga in esame, può essere utilizzata la seguente dicitura: "Acquisto per il quale è riconosciuto il credito d'imposta ex art. 1, comma 44, Legge n. 234/2021". L'Agenzia in più risposte ha confermato che, qualora fosse necessario rettificare

are i riferimenti normativi sulle fatture / documenti relativi agli investimenti, è possibile integrare / regolare i documenti già emessi, sprovvisti delle corrette indicazioni delle disposizioni operative di riferimento, prima dell'attività di controllo da parte dell'Amministrazione finanziaria.

Per quanto riguarda la cessione del bene agevolato anche con riferimento agli investimenti oggetto della proroga in esame, qualora il bene agevolato sia ceduto a titolo oneroso o destinato a strutture produttive situate all'estero entro il 31.12 del secondo anno successivo a quello di interconnessione (entrata in funzione per i beni "generici"), il credito d'imposta è ridotto in misura corrispondente, escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo, ed il maggior credito, se utilizzato in compensazione, va restituito, senza sanzioni ed interessi ■

- viene previsto l'**obbligo di partecipazione a iniziative formative o di riqualificazione** per i lavoratori beneficiari di integrazioni salariali. A tal fine, mediante accordo sindacale, sono definite le azioni finalizzate alla rioccupazione dei lavoratori. I lavoratori interessati dal trattamento accedono al programma. La mancata partecipazione comporta la decadenza dalla prestazione di integrazione salariale (art. 1 comma 202);
- per i **contratti di solidarietà** vengono ampliati i limiti di utilizzo. La riduzione media oraria non può essere superiore al 80% dell'orario giornaliero, settimanale o mensile mentre per ciascun lavoratore la percentuale di riduzione complessiva dell'orario di lavoro non può essere superiore al 90 % nell'arco di durata del contratto (art. 1 comma 199);
- viene ridefinito l'ambito di applicazione dei fondi di solidarietà e le prestazioni erogate. Tutti i datori di lavoro non rientranti nell'ambito di applicazione della CIGO, che occupano almeno un dipendente, dovranno versare al relativo fondo. Tutti i fondi dovranno adeguarsi entro il 31 dicembre 2022. In mancanza di adeguamento, i datori di lavoro confluiscono nel Fondo di Integrazione Salariale (FIS) dell'INPS (art. 1 commi da 204 a 206 e da 208 a 213);
- per quanto riguarda il rilascio del **DURC**, a decorrere dal 1° gennaio 2022, verrà considerata anche la regolarità dei versamenti contributivi ai fondi di solidarietà (art. 1 comma 214);
- per gli anni 2022-2023 viene prorogato il **contratto di espansione**. Con la proroga viene abbassata anche la soglia dimensionale di accesso da 100 dipendenti a 50, calcolati complessivamente nelle ipotesi di aggregazione stabile di imprese aventi un'unica finalità produttiva o di servizi (art.1 comma 215);
- per fronteggiare processi di riorganizzazione aziendale e situazioni di particolare difficoltà economica da parte di datori di lavoro rientranti nell'elenco ex art. 20 del d.lgs. 148/2015, che hanno esaurito i trattamenti straordinari di integrazione salariale, viene previsto un **trattamento straordinario per un massimo di 52 settimane fruibili entro il 31 dicembre 2023** (art. 1 comma 216);
- viene allargata la platea dei potenziali beneficiari delle indennità di disoccupazione **NASpl**. A partire dal 1° gennaio 2022 la NASpl viene estesa agli operai agricoli a tempo indeterminato. Viene eliminato il requisito dei 30 giorni di effettivo lavoro negli ultimi 12 mesi neces-



sario per il riconoscimento della prestazione, oltre ad essere posticipato dal terzo al sesto mese il décalage mensile della prestazione. Per gli over 50 la decurtazione mensile della prestazione scatta dall'ottavo mese (art. 1 comma 221);

- anche per la **DIS-COLL** viene posticipata dal quarto al sesto mese la decurtazione mensile dell'indennità. Viene aumentato l'importo e la durata a fronte di un innalzamento dell'aliquota contributiva per collaboratori, assegnisti, dottorandi con borsa di studio, nonché amministratori e sindaci (art.1 comma 222).

INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE: la Legge di Bilancio prevede importanti novità anche per gli incentivi all'assunzione.

- **assunzione di lavoratori provenienti da imprese in crisi:** ai datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato lavoratori subordinati provenienti da imprese in crisi, per le quali è attivo un tavolo di confronto per la gestione della crisi aziendale presso il MISE, viene riconosciuto, indipendentemente dalla loro età anagrafica, l'esonero contributivo per le assunzioni e trasformazioni a tempo indeterminato previsto all'art. 1, c. 10 della Legge di Bilancio 2021. L'esonero è pari al 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro (con esclusione dei premi e contributi relativi INAIL), ed è riconosciuto nel limite massimo di 6.000 euro annui, per un periodo massimo di trentasei mesi, elevati a 48 per le assunzioni effettuate nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. L'incentivo è subordinato all'autorizzazione della Commissione Europea (art. 1 comma 119);
- **assunzione di lavoratore in CIGS con accordo di transizione occupazionale:** si riconosce, a favore dei datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato un lavoratore in CIGS aderente all'accordo di transizione occupazionale, un contributo mensile per un massimo di 12 mesi, pari al 50% dell'ammontare

del trattamento straordinario di integrazione salariale che sarebbe stato corrisposto al lavoratore. Il contributo è riconosciuto a condizione che, nei 6 mesi precedenti l'assunzione, non ci siano stati licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero licenziamenti collettivi nella stessa unità produttiva (art. 1 commi da 243 a 247);

- **assunzione di lavoratori in CIGS con contratto di apprendistato:** viene estesa dal 1° gennaio 2022, la possibilità di assumere con contratto di apprendistato professionalizzante, e senza limiti di età, lavoratori in Cassa Integrazione Straordinaria aderenti ad un accordo di transizione occupazionale ex art. 22-ter del D.Lgs. n. 148/2015 (art. 1 comma 248);
- **sgravio contributivo totale per apprendisti:** confermato anche per il 2022 lo sgravio contributivo al 100% per i contratti di apprendistato di primo livello per giovani under 25, a favore delle micro imprese che occupano sino a 9 dipendenti. L'esenzione è prevista per i primi tre anni di contratto;
- **riduzione dei contributi per lavoratori dipendenti:** in via eccezionale per i periodi di paga dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, per i rapporti di lavoro dipendente, con esclusione dei rapporti di lavoro domestico, la Legge di Bilancio 2022 prevede un esonero di 0,8 punti percentuali da applicare sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore. L'esonero spetta a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo di 2.692 euro mensile, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima (art. 1 comma 121);
- **esonero TFR:** viene confermato anche per il 2022 e il 2023, lo sgravio contributivo in favore delle società sottoposte a procedura fallimentare o in amministrazione straordinaria, che esonera dal versamento al Fondo di Tesoreria dell'INPS delle quote di TFR relative alla retribuzione persa a seguito della riduzione oraria o della sospensione dal lavoro. L'esonero esclude anche il versamento del ticket di licenziamento (art. 1, comma 126);
- **decontribuzione a favore delle lavoratrici madri:** in via sperimentale, per il 2022, si riducono del 50 % i contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri. La riduzione opera per un periodo massimo di un anno a decorrere dalla data del rientro al lavoro dopo la fruizione del congedo obbligatorio di maternità.



Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 24 filiali e quattro showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.

Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale, domotica, sicurezza, condizionamento, elettromeccanica industriale, impianti fotovoltaici e illuminotecnica.



La norma fa salva l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche (art. 1, comma 137);

- **sostegno alla costituzione di cooperative di lavoratori:** alle società cooperative costituite a partire dal 1° gennaio 2022 viene riconosciuto un esonero del 100% dei contributi previdenziali complessivi a carico dei datori di lavoro. L'esonero è riconosciuto per un periodo massimo di ventiquattro mesi dalla data della costituzione della cooperativa e nel limite massimo di 6.000 euro su base annua (art. 1 commi 253 - 254).

CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' E LICENZIAMENTI: la Legge di Bilancio 2022 prevede nuovi e stringenti obblighi per le aziende con più di 250 dipendenti (nella media dell'anno precedente inclusi apprendisti e dirigenti) che intendano procedere con la **chiusura di reparti autonomi** e con il **licenziamento di almeno 50 dipendenti**. I nuovi obblighi prevedono:

- almeno 90 giorni prima il datore di lavoro deve comunicare per iscritto l'avvio della procedura a sindacati; Regioni interessate; Ministero del Lavoro; Ministero dello Sviluppo Economico e ANPAL;
- nei 60 giorni successivi a detta comunicazione, ai soggetti menzionati deve essere inviato un piano per limitare le ricadute occupazionali ed economiche con durata non superiore ai 12 mesi.

Per chi rileva l'azienda, la Legge di bilancio 2022 prevede alcune **agevolazioni di natura fiscale:**

- nel caso in cui venga assicurata la continuazione dell'attività e il mantenimento degli assetti occupazionali, al trasferimento di beni immobili strumentali, che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione, si applicano l'imposta di registro e le imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di euro 200 ciascuna;
- in caso di cessazione dell'attività, o di trasferimento, per atto a titolo oneroso o gratuito degli immobili acquistati con i benefici suddetti, le imposte di registro, ipotecaria e catastale sono dovute nella misura ordinaria.

Pesanti sono le **sanzioni** in caso di mancato rispetto della procedura. In mancanza di presentazione del piano o qualora il piano non contenga gli elementi previsti, il datore di lavoro è tenuto a pagare il contributo di licenziamento (il cosiddetto 'ticket licenziamento') in misura pari al doppio (con disapplicazione dell'art. 2, comma 35, della legge n. 92/2021 anche se si tratta di licenziamenti collettivi). Il raddoppio delle sanzioni scatterà anche qualora il datore di la-

voro sia inadempiente rispetto agli impegni assunti, ai tempi e alle modalità di attuazione del piano, di cui sia esclusivamente responsabile.

In caso di mancata sottoscrizione dell'accordo sindacale il datore di lavoro è tenuto a pagare il contributo di licenziamento di cui all'art. 2, comma 35, della legge n. 92/2012 aumentato del 50%. Se c'è accordo sindacale e si procede alla sottoscrizione del piano, per i licenziamenti collettivi avviati al termine del piano il datore di lavoro verserà il ticket licenziamento ordinario, cioè non triplicato (non si applica, l'art. 2, comma 35, della legge n. 92/2021 il quale stabilisce che la misura del ticket per i licenziamenti collettivi va triplicata) (art. 1, commi da 224 a 238).

POLITICHE ATTIVE per i lavoratori autonomi: in linea con la valorizzazione proposta dal PNRR, la Legge di Bilancio estende le politiche attive in favore dei lavoratori autonomi. A tal fine viene consentito l'accesso al programma 'Garanzia di occupabilità dei lavoratori' (GOL) a tutti coloro che cessano in via definitiva la propria attività professionale con la chiusura della partita IVA (art. 1, commi da 720 a 726).

Tirocini curriculari e extra-curriculari: per contrastare gli abusi nell'utilizzo di tirocini extracurriculari, inoltre, viene previsto che entro 6 mesi dall'entrata in vigore della Legge, Governo e Regioni debbano emanare nuove linee guida, secondo criteri ben definiti e più stringenti degli attuali. Per l'attivazione del tirocinio verrà richiesto un bilancio delle competenze, mentre al termine andrà rilasciata una certificazione delle competenze acquisite. Al fine di prevenire e contrastare un uso distorto dell'istituto dovrà essere individuata in maniera puntuale la modalità con cui il tirocinante presta la propria attività remunerata con una congrua indennità. Sul piano sanzionatorio, per disincentivare l'utilizzo improprio dei tirocini extracurriculari, viene previsto che il soggetto ospitante possa essere punito, in caso di utilizzo fraudolento, con la pena di una ammenda per ciascun tirocinante coinvolto e per ciascun giorno di tirocinio, oltre alla possibilità, su domanda del tirocinante, di chiedere il riconoscimento della sussistenza di un rapporto di lavoro subordinato a partire dalla pronuncia giudiziale (art. 1 commi da 720 a 726).

Part-time ciclico verticale: viene istituito nello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Fondo per il sostegno dei lavoratori con contratto part time ciclico verticale. La fattispecie è caratterizzata da una prestazione lavorativa articolata solo su alcu-

ni giorni del mese o su alcuni mesi dell'anno. La legge di bilancio 2021 (L. n. 178/2020, art. 1, comma 350), recependo un indirizzo giurisprudenziale costante, ha incluso anche le settimane non interessate da attività lavorativa nel computo dell'anzianità utile ai fini del diritto al trattamento pensionistico. La Legge di bilancio 2022 stanziava 30 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2022 e 2023, a sostegno dei lavoratori part time.

PREVIDENZA. Infine vediamo i principali provvedimenti in tema di previdenza.

Pensioni: gli interventi sono finalizzati a ottenere maggiore flessibilità per l'uscita dal lavoro e una maggiore gradualità in vista di una riforma complessiva del sistema previdenziale. Si segnala:

- **Quota 102:** per il solo 2022 viene prevista la possibilità di pensionamento anticipato per i soggetti che maturano in corso d'anno i requisiti di età anagrafica pari a 64 anni di età con un'anzianità contributiva pari a 38 anni. La disposizione integra la disciplina del trattamento anticipato previsto all'art. 14 del DL 4/2019 (Quota 100), che già disciplina il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di 62 anni di età e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni (art. 1 commi 87 e 88);
- **Ape Sociale:** viene disposta la proroga al 2022 dell'Ape sociale, ampliando la categoria dei lavori gravosi che hanno accesso alla misura ed eliminando il requisito dei tre mesi dalla fine del godimento della Naspi. Si prevede, ai fini dell'accesso all'Ape sociale, la riduzione del requisito di anzianità contributiva da 36 a 32 anni per i lavoratori appartenenti al settore edile e al settore della ceramica e terracotta (art. 1 commi 91 e 93);
- **Opzione donna:** viene prorogata per l'anno 2022, la possibilità di pensionamento anticipato per le lavoratrici che entro il 31 dicembre 2021 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a trentacinque anni e un'età pari o superiore a 58 anni per le lavoratrici dipendenti e a 59 anni per le lavoratrici autonome (art. 1 comma 94) ■

Per informazioni ed approfondimenti, le imprese associate possono contattare:

Confartigianato Sezione di Ravenna:

Elena Randi, tel. 0544.516193

Confartigianato Sezione Bassa Romagna:

Manuela Baldi, tel. 0545.280634

Confartigianato Sezione Romagna Faentina:

Marco Spina, tel. 0546.629710

FISCO

DECRETO 'SOSTEGNI-TER', NUOVI CONTRIBUTI E MISURE DI SOSTEGNO ALL'ECONOMIA

< di Maurizio Cottignola

Il decreto 'Sostegni-ter' pubblicato sulla G.U. n. 21 del 27 gennaio 2022 e in vigore dallo stesso giorno, prevede misure di sostegno ai settori che hanno dovuto interrompere la loro attività a causa della pandemia o ne sono stati fortemente danneggiati. Tra questi parchi tematici, acquari, parchi geologici, organizzazione di feste e cerimonie, wedding, hotellerie, ristorazione, catering per eventi, bar-caffè e gestione piscine, tessile, moda, calzature, pelletteria e abbigliamento, turismo, stabilimenti termali, tour operator, discoteche, musei, spettacolo, cinema e audiovisivo, sport e gestioni di stazioni per autobus. Ecco una sintesi delle principali misure introdotte dal decreto legge:

Misure di sostegno per le attività chiuse

Con l'articolo 1 è rifinanziato per il 2022 il Fondo per il sostegno delle attività economiche, istituito dall'articolo 2 del decreto "Sostegni-bis", in misura pari a 20 milioni di euro destinati alle attività che risultano chiuse al 27 gennaio 2022 (data di entrata in vigore del decreto), per prevenire il diffondersi della pandemia, in base all'articolo 6, comma 2, del DL n. 221/2021. Si tratta di sale da ballo, discoteche e locali assimilati.

Per queste attività è prevista la sospensione dei versamenti:

- a) delle ritenute alla fonte e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, in qualità di sostituti d'imposta, nel mese di gennaio 2022
- b) dell'Iva in scadenza a gennaio 2022.

In entrambi i casi, l'appuntamento è rinviato al 16 settembre 2022 senza sanzioni e interessi. Non potranno essere rimborsate le somme già versate.

Fondo per il rilancio delle attività economiche di commercio al dettaglio (articolo 2)

L'aiuto, in forma di contributo a fondo perduto, è destinato alle imprese che svolgono le attività di commercio al dettaglio identificate dai seguenti codici Ateco 2007: 47.19, 47.30, 47.43, tutte le attività dei gruppi 47.5 e 47.6, 47.71, 47.72, 47.75, 47.76, 47.77, 47.78, 47.79, 47.82, 47.89 e 47.99).

Per accedere all'agevolazione le imprese devono aver registrato, nel 2019, ricavi non su-

periori a 2 milioni di euro e aver subito una riduzione del fatturato nel 2021 non inferiore al 30% rispetto al 2019. Inoltre, alla data di presentazione della domanda devono avere sede legale od operativa nel territorio dello Stato e risultare regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle imprese, non essere in stato di liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie, non essere già in difficoltà al 31 dicembre 2019, non essere soggette a sanzioni interdittive (art. 9, comma 2, lett. d, Dlgs 231/2001).

L'ammontare del contributo a fondo perduto è determinato applicando una percentuale alla differenza tra l'ammontare medio mensile dei ricavi relativi al periodo d'imposta 2021 e l'ammontare medio mensile degli stessi ricavi riferiti al periodo d'imposta, come segue:

- 60%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 non superiori a 400mila euro
- 50%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a 400mila euro e fino a un milione di euro;
- 40%, per i soggetti con ricavi relativi al periodo d'imposta 2019 superiori a un milione di euro e fino a 2 milioni di euro.

Le istanze per il riconoscimento dell'incentivo dovranno essere trasmesse online al Mise entro i termini e secondo le modalità definite con provvedimento dello stesso ministero.

Nuovi interventi a sostegno delle attività economiche colpite dalla pandemia (art. 3)

Incrementato di 20 milioni di euro per il 2022 il 'Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica e disposizioni per la tutela della ceramica artistica e di qualità' (art. 26 del DL 'Sostegni'). Le risorse saranno destinate a interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Per i contributi previsti dall'articolo 1-ter del DL 'Sostegni-bis', ora definiti 'Contributi per i settori del wedding, dell'intrattenimento, dell'horeca e altri settori in difficoltà', stanziata 40 milioni di euro da spendere nel 2022 come limite massimo di spesa. Destinatari le imprese di catering per eventi e banqueting, ristoranti, bar ed esercizi simili senza cuci-

na, gestori di piscine, che possono accedere se, nel 2021, hanno subito una riduzione dei ricavi non inferiore al 40% rispetto al 2019. Per le imprese costituite nel 2020, in luogo dei ricavi, la riduzione deve far riferimento all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi dei mesi del 2020 successivi a quello di apertura della partita Iva rispetto all'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2021.

Estende, per il 2021, il credito d'imposta pari al 30% del valore delle rimanenze finali di magazzino, alle attività manifatturiere e del commercio del settore tessile, della moda e degli accessori, anche alle imprese che svolgono attività di commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti tessili, della moda, del calzaturiero e della pelletteria. Per la misura sono stanziati 250 milioni di euro per il 2022.

Credito d'imposta in favore di imprese turistiche per canoni di locazione di immobili

128,1 milioni di euro per l'anno 2022 per le imprese del settore turistico, sotto forma di credito d'imposta locazioni, previsto dal decreto 'Rilancio' (art. 28), in relazione ai canoni versati per ciascuno dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2022. Il 'bonus affitti' spetta ai soggetti che hanno subito una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi nel mese di riferimento dell'anno 2022 di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del 2019.

Per accedere al beneficio gli operatori economici devono presentare apposita autodichiarazione all'Agenzia delle Entrate attestante il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», previsti per gli aiuti di Stato. Le modalità, i termini di presentazione e il contenuto dell'autodichiarazione saranno stabiliti con successivo provvedimento del direttore dell'Agenzia. L'efficacia della misura è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea.

Maggiori risorse per turismo e cultura

Con gli articoli 4 e 8 è incrementato di 100 milioni, per il 2022, il Fondo unico nazionale



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI SOLIDE ALLA RINFUSA - TRASPORTO RIFIUTI
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE
BONIFICHE AMBIENTALI - BIOMASSE - MATERIALI FERROSI

Sede RAVENNA V.le V. Randi, 44 - Tel. 0544.271282
Base Logistica RAVENNA - Via dei Trasporti, 4 (ex Via Vicoli, 93)
Piattaforma Logistica Abruzzo - SANT'EUSANIO Del SANGRO (CH) Località Castellata - Tel. 0872.50476
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

turismo, istituito dall'ultima legge di bilancio, ed esteso l'esonero contributivo alle assunzioni a tempo determinato o con contratto di lavoro stagionale nei settori del turismo e degli stabilimenti termali, rientranti nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio e il 31 marzo 2022. Aumenti anche al settore della cultura, con maggiori risorse stanziare per i fondi istituiti per sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, per il fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali e per quello per la ripresa dello spettacolo viaggiante e le attività circensi danneggiate dall'emergenza epidemiologica, con proroga fino al 30 giugno 2022 dell'esonero dal versamento del canone patrimoniale unico.

Sport (articolo 9)

Esteso anche agli investimenti pubblicitari effettuati dal 1° gennaio al 31 marzo 2022 il credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari in favore di leghe e società sportive professionistiche e di società e associazioni sportive dilettantistiche (art. 81, decreto 'Agosto'). L'importo complessivo di spesa destinato allo scopo è 20 milioni di euro per il primo trimestre 2022, che costituisce tetto di spesa.

Viene inoltre incrementato di 20 milioni di euro il fondo, per l'anno 2022, per il risarcimento delle spese sostenute dal settore dello sport per attuare le disposizioni adottate in materia di sorveglianza sanitaria per contenere la diffusione del Covid-19. Lo stanziamento è destinato all'erogazione di un contributo a fondo perduto a ristoro delle spese di sanificazione e prevenzione e per l'effettuazione di test di diagnosi del Covid-19 e di ogni altra spesa sostenuta per i protocolli sanitari, in favore delle società sportive professionistiche e delle società e associazioni sportive dilettantistiche. Inoltre, è stabilito che le risorse del 'Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano' (art. 1, c. 369, legge 205/2017), possono essere parzialmente destinate all'erogazione di contributi a fondo a favore delle Asd maggiormente colpite dalle restrizioni, con specifico riferimento a quelle che gestiscono impianti sportivi. Parte dello stanziamento, è destinata a società e associazioni dilettantistiche che gestiscono impianti per l'attività natatoria. Un decreto definirà le modalità e i termini di presentazione delle richieste di contributo, le modalità di erogazione e le procedure di controllo a campione.

Piano transazione 4.0 (articolo 10)

Ritoccata la disciplina sul credito d'imposta

per le imprese che effettuano investimenti in beni strumentali, che entrerà in vigore dal 1° gennaio 2023. All'art. 1, c. 1057-bis, della Legge di Bilancio 2021, sono aggiunti i seguenti periodi: 'Per la quota superiore a 10 milioni di euro degli investimenti inclusi nel PNRR, diretti alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro della transizione ecologica e con il Ministro dell'economia e delle finanze, il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 5 per cento del costo fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a 50 milioni di euro'.

Contenimento costi energia elettrica

Riduzione oneri di sistema per il primo trimestre 2022 per le utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW (articolo 14)

Per ridurre gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico, l'Autorità di regolazione Arera provvede ad annullare, per il primo trimestre 2022, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, le aliquote relative agli oneri generali di sistema per le utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 Kw, anche connesse in media e alta/altissima tensione o per usi di illuminazione pubblica o di ricarica di veicoli elettrici in luoghi accessibili al pubblico.

Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese energivore (articolo 15)

A parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti, è riconosciuto un credito di imposta del 20% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel primo trimestre 2022, alle imprese a forte consumo di energia elettrica, i cui costi per kWh della componente energia elettrica, calcolati sulla base della media dell'ultimo trimestre 2021, al netto di imposte e eventuali, hanno subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% relativo allo stesso periodo 2019, anche tenuto conto di eventuali contratti di fornitura di durata stipulati dall'impresa. Il beneficio è cumulabile con altre agevolazioni riconosciute per gli stessi costi, a patto che il cumulo non porti al superamento del costo sostenuto.

Il credito d'imposta può essere speso solo in compensazione (articolo 17 del Dlgs n. 241/1997), non si applicano i limiti di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge n. 244/2007 e dell'articolo 34 della legge n. 388/2000. L'agevolazione non concorre alla formazione del reddito d'impresa, né della base imponibile dell'Irap e non rileva ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del Tuir. Il monitoraggio delle fruizioni del credito d'imposta sarà effettuato dal ministero dell'Economia e delle Finanze.

Interventi sull'elettricità prodotta da impianti a fonti rinnovabili (articolo 16)

Dal 1° febbraio al 31 dicembre 2022, sull'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20 kW che beneficiano

di tariffe fisse derivanti dal meccanismo del Conto Energia, non dipendenti dai prezzi di mercato, e sull'energia elettrica immessa da impianti di potenza superiore a 20 kW alimentati da fonte solare, idroelettrica, geotermoelettrica ed eolica che non accedono a meccanismi di incentivazione tariffaria, è applicato un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia affidato al Gse (Gestore dei servizi energetici). Sulla base di tale meccanismo viene calcolata la differenza tra il prezzo di riferimento medio fissato pari alla media dei prezzi zionali orari registrati dalla data di entrata in esercizio dell'impianto fino al 31 dicembre 2020 e il prezzo zonale orario di mercato dell'energia elettrica.

Sospensione dei mutui nei comuni del cratere del Centro Italia (articolo 22, commi 3 e 4)

Prorogata al 31 dicembre 2022 la sospensione dei mutui nei comuni del Centro Italia che fanno parte del cratere sismico. La sospensione vale per le attività economiche nonché per i soggetti privati per i mutui relativi alla prima casa di abitazione, inagibile o distrutta.

Misure di contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche

Il discusso articolo 28 prevede che i bonus edilizi (art. 121 del decreto 'Rilancio') e quelli emergenziali (art. 122 dello stesso decreto) potranno essere ceduti una sola volta.

Tale limite vale anche per lo sconto in fattura: i fornitori e le imprese che effettuano lavori e praticano lo sconto in fattura potranno recuperare lo sconto sotto forma di credito d'imposta e cederlo una sola volta ad altri soggetti, compresi banche e intermediari finanziari, i quali però non avranno la possibilità di successiva cessione.

Il Dl stabilisce, inoltre, che i crediti che, alla data del 7 febbraio 2022, sono stati precedentemente oggetto di una delle opzioni di cessione o sconto in fattura possono costituire oggetto esclusivamente di un'ulteriore cessione ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, nei termini previsti.

Tutti i contratti stipulati in violazione di dette disposizioni saranno considerati nulli ■

ESSERE INFORMATI E' IMPORTANTE

Ogni venerdì spediamo
a tutte le aziende associate
la Newsletter con le novità della settimana.



Se non la ricevi, o se vuoi inserire altri indirizzi e-mail (di collaboratori, soci, etc.)
invia il tuo indirizzo e-mail a:
info@confartigianato.ra.it



COMPAGNIA ITALIANA BROKERS DI ASSICURAZIONE

una soluzione su misura
per assicurare
il futuro della tua azienda

Via A. Oriani, 1 - Forlì - tel. 0543.35074
www.cibabrokers.it

Modifiche al testo unico sicurezza sul lavoro

< di Massimiliano Serafini

E' stata pubblicata, sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 20 dicembre 2021, la Legge 17 dicembre 2021, n. 215, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili. La legge contiene diverse novità relativamente alla sicurezza nei luoghi di lavoro tanto da renderla quasi una "miniriforma" del d. Lgs. 81/08. In effetti il provvedimento costituisce, probabilmente, il più rilevante intervento in materia di salute e sicurezza degli ultimi anni, dalla emanazione del cosiddetto "correttivo" del decreto legislativo n. 81/2008 - il Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro - D. Lgs. n. 106/2009. Confartigianato sottolinea come quest'ultimo intervento del legislatore sia stato realizzato totalmente sull'onda emotiva degli ultimi tragici infortuni sul lavoro, senza alcuna preventiva consultazione con le Parti sociali, né sentendo il parere della Commissione consultiva permanente per la salute e la sicurezza sul lavoro, di cui all'articolo 6 del Testo Unico Salute e Sicurezza. Al di là delle suddette considerazioni, giova poi ricordare come l'approccio del legislatore alla fase di conversione del decreto "fisco lavoro", sia stato sensibilmente "sbilanciato" sulla componente repressiva e non già improntato sulla prevenzione e sulla incentivazione dei comportamenti corretti dal punto di vista della sicurezza. Entrando nel merito, le nuove norme impongono comunque alle imprese una necessaria ed accurata attività di verifica degli adempimenti, in primo luogo per la tutela della sicurezza dei lavoratori e in secondo luogo per la tutela della continuità dell'attività aziendale. La nuova normativa - inerente nello specifico all'articolo 13 del decreto convertito - pone ora l'impresa, per certi versi ancor più di prima, nella stringente condizione di dover verificare se il proprio "organigramma della sicurezza" rispetti in modo rigoroso le disposizioni del modificato decreto legislativo n. 81/2008, pena in primis la sospensione dell'attività che, è bene ricordarlo, comporta anche l'impossibilità di contrattare con la Pubblica amministrazione e, a parte l'applicazione delle sanzioni penali, previste

dal Testo Unico sulla sicurezza, potrebbe essere fonte di responsabilità patrimoniale nel caso in cui l'impresa non sia in grado di adempiere alle obbligazioni verso il proprio committente o subappaltatore, a causa della sospensione medesima. L'attuale assetto normativo è tale per cui è ora necessario valutare quali fattispecie, tra quelle elencate nell'allegato I al "nuovo" articolo 14 del TUSSL, siano concretamente contestabili all'azienda, a seconda, ovviamente, del settore di attività. Si ricorda come, nel rinnovato articolo 14 del TUSSL, la sospensione sia una conseguenza diretta e necessaria dei gravi inadempimenti (in altre parole, viene eliminata ogni discrezionalità dell'Ente accertatore, che era invece contenuta nella precedente versione dell'articolo 14). Sono, al riguardo, ben 12 le ipotesi elencate nell'Allegato I del provvedimento, ipotesi che erano in realtà già contenute (a parte un'eccezione) nella previgente stesura. Relativamente a tale Allegato I, vanno poi menzionate le recentissime circolari dell'Ispettorato nazionale del lavoro, n. 3 e n. 4, aventi l'obiettivo di chiarire alcuni punti applicativi controversi. Secondo tali circolari, in particolare, appare evidente come le problematiche connesse alla formazione e all'addestramento, alla mancata elaborazione del documento di valutazione dei rischi (DVR), alla mancata costituzione del servizio di prevenzione e protezione ed alla nomina del relativo responsabile, così come la mancata elaborazione del piano di emergenza ed evacuazione nonché l'omessa sorveglianza in ordine alla rimozione dei dispositivi di segnalazione, sicurezza e controllo, siano fattispecie sostanzialmente trasversali a qualunque tipo di attività economica che impieghi lavoratori intesi in senso ampio, come previsto dall'articolo 2 comma 1 lettera a) del TUSSL. Altre possibili contestazioni, come ad esempio la mancata fornitura di dispositivi di protezione individuale DPI contro le cadute dall'alto, oppure la mancata applicazione delle armature di sostegno, riguardano invece settori economici ben specifici (cantieristica e edilizia, in particolare). Ne deriva che è preliminare ad ogni azione datoriale la mappatura del rischio, così come avviene durante la implementazione di

modelli organizzativi e gestionali ex decreto legislativo n. 231/2001 o in misura diversa per il documento di valutazione dei rischi; solo successivamente si passa alla indispensabile analisi della realtà aziendale, per poi colmare i gap che vengono eventualmente riscontrati. Un esempio pratico riguarda la verifica non solo della avvenuta, corretta formazione dei lavoratori secondo gli Accordi Stato-Regioni vigenti, ma anche il riscontro sull'addestramento nei casi in cui è imposto dal Testo Unico sicurezza per il completamento del percorso formativo del lavoratore. Su quest'ultimo punto è opportuno, peraltro, ricordare che il provvedimento di sospensione può riguardare l'attività lavorativa prestata dai singoli lavoratori interessati dalle violazioni di cui ai punti 3 e 6 dell'Allegato I: mancata formazione e addestramento e mancata fornitura dei dispositivi anti caduta dall'alto. In questi casi saranno i lavoratori a non poter prestare servizio fino a quando non verrà sanata la non conformità, fermo restando l'obbligo del datore di lavoro di retribuire comunque i lavoratori stessi, in quanto l'omissione è da addebitare al datore di lavoro medesimo. In merito al provvedimento di sospensione dell'attività di impresa va, inoltre, segnalato che, in seguito ad una modifica introdotta in sede di conversione, ai fini del computo dei lavoratori irregolarmente occupati sul luogo di lavoro si debba tener conto anche dei lavoratori inquadrati come autonomi occasionali in assenza delle condizioni richieste dalla normativa. Al fine di monitorare e contrastare forme elusive di utilizzo di tale tipologia contrattuale viene, quindi, introdotto a carico dei committenti un obbligo di comunicazione preventiva, all'Ispettorato del lavoro territorialmente competente, dell'avvio dell'attività di tali lavoratori, da effettuarsi secondo le modalità previste per il lavoro intermittente, ossia SMS o posta elettronica. La violazione di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da 500 a 2.500 euro in relazione a ciascun lavoratore autonomo occasionale per cui sia stata omessa o ritardata la comunicazione. A tale riguardo va evidenziato come tale modifica ponga diversi dubbi interpretativi, in particolare con



Scegli il CENTRO REVISIONI CORMEC

Prenota online su WWW.CORMEC.COM

Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici
 La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI
 Via Faentina, 220 - Fornace Zaratini - Ravenna
 0544 502001 - www.cormec.com
 oltre 100 officine associate in tutta la provincia



Collaudo e Revisione AUTO e MOTO

Anche per CAMPER, QUAD e AUTO RIBASSATE

riferimento alle modalità con le quali adempiere all'obbligo di comunicazione. Per tale ragione Confartigianato ha sottoposto in via informale all'Ispettorato Nazionale del Lavoro alcune richieste di chiarimento circa il nuovo adempimento, evidenziando anche la necessità che vengano emanate istruzioni operative in merito. Al di là delle modifiche all'Allegato I, di cui sopra s'è ampiamente detto, giova qui ricordare, inoltre, le principali norme di modifica alla normativa del TUSSL, operate dal decreto "fisco lavoro" convertito:

- viene introdotto, fra gli obblighi non delegabili del datore di lavoro, quello di nominare uno o più preposti per l'attività di vigilanza, ai sensi dell'articolo 18, del decreto 81/2008, TUSSL; viene altresì precisato che i contratti individuali o collettivi nazionali di lavoro possono stabilire gli emolumenti spettanti ai preposti; viene infine precisato che il preposto non può subire pregiudizio dallo svolgimento dell'attività di vigilanza;
- viene modificata la declaratoria delle funzioni del preposto, di cui all'articolo 19 del decreto 81/2008, con l'introduzione del cosiddetto "obbligo di intervento" in caso lo stesso rilevi comportamenti "non conformi" alla sicurezza; laddove le indicazioni del preposto siano disattese, lo stesso può interrompere le attività produttive; analoga potestà viene successivamente introdotta in merito a deficienze di mezzi, attrezzature di lavoro e condizioni di pericolo;
- viene modificato l'articolo 26 del decreto 81/2008, concernente l'obbligo del datore di lavoro appaltante - in caso di appalto/subappalto - di individuare il personale con qualifica di preposto e comunicarne i riferimenti al committente;
- all'articolo 37 del decreto 81/2008 viene stabilita la rivisitazione e semplificazione dell'accordo in Conferenza Stato regioni per la formazione in materia di salute e sicurezza entro il 30 giugno 2022; viene inoltre inserita la nuova definizione di "addestramento", come una "prova pratica" inerente alla valutazione della capacità del lavoratore di saper usare correttamente (ed in sicurezza) macchinari, impianti, attrezzature, dispositivi etc.; di tale attività va tenuta traccia in un registro aziendale (che può essere anche informatizzato);
- viene introdotto un obbligo, precedentemente non presente, di formazione e aggiornamento anche per i datori di lavoro (la relativa

regolamentazione va approvata, in Conferenza Stato Regioni, entro il 30 giugno 2022;

- viene sancito l'obbligo di formazione ed aggiornamento dei datori di lavoro, dirigenti e preposti, esclusivamente in presenza e con cadenza tassativamente, almeno biennale;
- viene modificato l'articolo 51 del decreto 81/2008 ("Organismi paritetici") con l'obbligo di sentire le Parti sociali entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione sui criteri identificativi degli OO.PP.;
- viene stabilito che la comunicazione dei dati da parte degli organismi paritetici ad INAIL ed Ispettorato del Lavoro per finalità premiali e per indirizzare l'attività ispettiva (imprese aderenti, RLS, asseverazioni) debba avvenire nel rispetto della normativa sulla privacy;
- viene inserita una analoga norma di rispetto della privacy per la trasmissione dei dati al sistema informativo nazionale della prevenzione - SINP;
- viene introdotto il requisito primario della prevenzione ai fini della individuazione dei

criteri qualificanti per gli organismi paritetici (istituzione del repertorio);

- viene introdotto un termine di attuazione delle disposizioni inerenti al Fondo sostegno alla piccola e media impresa, ai RLS territoriali ed agli organismi paritetici, di cui all'articolo 52 del decreto 81/2008: esso viene fissato al 31/12/2022;
- viene introdotto l'obbligo di inviare le "notifiche preliminari" di cui all'art. 99 del decreto 81/2008 in una istituenda banca dati presso l'Ispettorato nazionale del lavoro, ferma l'interoperabilità con le banche dati esistenti;
- viene modificato l'articolo 55, comma 5, e l'articolo 56 del decreto 81/2008: sono così introdotte nuove fattispecie sanzionatorie in connessione coi nuovi obblighi per i datori di lavoro, i dirigenti, i preposti.

Per ulteriori approfondimenti e valutazioni in merito alle modifiche apportate dal provvedimento in questione, ricordiamo a che gli Uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza della Confartigianato sono a disposizione delle imprese aderenti ■

Bando ISI INAIL

Come di consueto è stato rinnovato il nuovo bando ISI INAIL 2021 per il 2022 che eroga incentivi in favore delle aziende virtuose che intendono investire in sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta della decima edizione promossa dall'istituto assicuratore, il quale stanziava 274 milioni di euro per questo nuovo bando e che a partire dal 2010 ha messo complessivamente a disposizione delle aziende oltre due miliardi di euro a fondo perduto.

Le date di apertura e chiusura della procedura informatica saranno pubblicate sul portale dell'INAIL a partire dal 26 febbraio 2022.

I beneficiari di tale iniziativa sono tutte le imprese di qualsiasi dimensione.

Grazie al bando ISI 2021 è possibile realizzare progetti per il miglioramento documentato delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori. Ma non solo. Il bando favorisce anche le microimprese e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.

In particolare sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto comprese in 5 assi di finanziamento:

- progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse di finanziamento 1
- progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) -Asse di finanziamento 2
- progetti di bonifica da materiali contenenti amianto -Asse di finanziamento 3
- progetti per micro e piccole imprese operanti nei settori: della raccolta, trattamento

e smaltimento dei rifiuti, del recupero e preparazione per il riciclo dei materiali (Ateco E38) e del risanamento, e altri servizi di gestione dei rifiuti (Ateco E39) -Asse di finanziamento 4

- progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli e inerenti all'acquisto o noleggio di trattori agricoli o forestali e/o di macchine agricole e forestali - Asse di finanziamento 5.

Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'iva, come di seguito riportato.

Per gli Assi 1, 2, 3 il finanziamento non supera il 65% delle predette spese, fino ad un importo massimo di progetto pari a 130.000 euro.

Per l'asse 4, il finanziamento non supera il 65% delle predette spese, fino ad un importo massimo di progetto pari a 50.000 euro.

Per l'Asse 5 il finanziamento è concesso nella misura del 40% per la generalità delle imprese agricole e 50% per giovani agricoltori e per ciascun progetto il finanziamento non potrà superiore a 60.000 euro.

I finanziamenti sono concessi a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento delle risorse finanziarie, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande. Tale cronologia viene stabilita tramite un "click day" la cui data verrà pubblicata sul sito www.inail.it successivamente alla pubblicazione di tale comunicazione

Ulteriori dettagli su www.confartigianato.ra.it oppure contattando il Dott. Luca Babinì dell'ufficio Ambiente e sicurezza (tel. 0544.516187 - 347.6183877).



MUD 2022: scadenza 21 maggio 2022

< di Massimiliano Serafini

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DPCM del 17 dicembre 2021 è stato approvato il nuovo modello per la comunicazione annuale al catasto dei rifiuti (il cosiddetto **MUD**) della dichiarazione ambientale per l'anno 2022. Il nuovo modello sostituisce integralmente quello precedente. Questa tardiva pubblicazione in Gazzetta ha determinato uno slittamento della normale scadenza di presentazione della dichiarazione (ordinariamente prevista per il 30 aprile di ogni anno) al **21 maggio 2022**.

Il MUD è articolato in Comunicazioni e in par-

ticolare:

1. Comunicazione Rifiuti
2. Comunicazione Veicoli Fuori Uso
3. Comunicazione Imballaggi, composta dalla Sezione Consorzi e dalla Sezione Gestori Rifiuti di imballaggio
4. Comunicazione Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche
5. Comunicazione Rifiuti Urbani e raccolti in convenzione
6. Comunicazione Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

I **sogetti obbligati alla presentazione del**

Mud sono:

- chi effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- commercianti e intermediari di rifiuti senza detenzione;
- enti e imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con volume di affari annuo superiore a 8.000 euro;
- aziende o enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- soggetti che effettuano le attività di trattamento dei veicoli fuori uso e dei relativi componenti e materiali;
- imprese o enti con più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali, artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento fumi;
- soggetti coinvolti nel ciclo di gestione dei RAEE rientranti nel campo di applicazione del D.lgs. 151/2005;
- produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche iscritti al Registro Nazionale e ai Sistemi Collettivi di finanziamento.
- produttori di rifiuti che non sono inquadrati in un'organizzazione di ente o di impresa (novità in quanto scompare l'esonero).

Continuano ad essere escluse dall'obbligo di presentazione della dichiarazione le attività artigianali dei servizi alla persona, acconciatura ed estetica (ricadenti nell'ambito dei codici Ateco 96.02.01, 96.02.02 e 96.09.02).

Rispetto al modello già in uso, non risultano modifiche sulle modalità di presentazione, ma si segnalano alcune integrazioni dei modelli apportate in considerazione della necessità per ISPRA di disporre di una serie di informazioni richieste da diversi provvedimenti comunitari ai fini della rendicontazione dei dati da parte degli Stati.

Il **Servizio Ambiente dell'Associazione** è a disposizione per qualsiasi informazione inerente la presentazione del MUD. Per le imprese che hanno attivato il servizio di tenuta del registro elettronico **con delega** alla Confartigianato la predisposizione del dichiarativo verrà effettuata direttamente dai nostri addetti del Servizio Ambiente, mentre **per coloro che utilizzano ancora il registro rifiuti 'cartaceo'** ricordiamo che **è necessario concordare un appuntamento** con i nostri uffici per la consegna del registro rifiuti aggiornato, delle copie dei formulari di trasporto e smaltimento (prima e quarta copia) **entro e non oltre il prossimo 31 marzo** ■

TENUTA REGISTRO RIFIUTI ELETTRONICO

L'Ufficio Ambiente è a disposizione delle aziende per presentare il servizio di tenuta del Registro Rifiuti Elettronico. Ricordiamo che tutte le attività di produzione o di servizi sono soggette alla gestione dei rifiuti, seppur con modalità differenti. Le responsabilità penali sono elevatissime e rimangono in capo al produttore dei rifiuti, che provvede direttamente al loro trattamento mediante consegna a un intermediario, a un commerciante, a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, oppure a un soggetto pubblico o a un privato autorizzato alla raccolta dei rifiuti. Il produttore iniziale o altro detentore conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento, anche quando trasferisce i rifiuti per il trattamento preliminare al soggetto consignatario autorizzato, la responsabilità sussiste.

LA GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO

La gestione del Registro di carico e scarico dei rifiuti viene effettuata, con apposito programma informatico, dagli esperti del Settore Ambiente, sulla base delle informazioni trasferite dall'azienda. Per garantire una puntuale assistenza al riguardo, ogni impresa avrà una persona dedicata, un aspetto certamente non trascurabile che dà maggiore tranquillità agli utenti. Il vantaggio è apprezzato, in particolare, dalle imprese che devono effettuare operazioni di carico e scarico entro 10 giorni lavorativi dalla produzione e dallo scarico. I dati comunicati dall'azienda vengono sempre controllati prima del loro inserimento nel Registro. È noto che le sanzioni sono particolarmente pesanti anche per errori formali, ed è quindi necessario gestire le informazioni e i dati con molta attenzione per non avere poi sgradite sorprese. Il Servizio Ambiente di Confartigianato offre alle imprese aderenti la sicurezza di avere tutto sotto controllo in materia di gestione di rifiuti, evitando il problema delle sanzioni e delle responsabilità, garantendo un servizio di gestione telematica completa senza alcun passaggio burocratico. Ricordiamo che il servizio di tenuta del Registro dei rifiuti può essere delegato solo alle Associazioni di Categoria e alle loro società di servizi e non ad altre figure professionali.

SERVIZIO AMBIENTE CONFARTIGIANATO

per informazioni rivolgersi a:

Daniela Pasi Tel. 0544.516110 – 0545.280690

Deborah Vannini Tel. 0544.516130

Gloria Bassi Tel. 0544.516132

Ivana Bagnara Tel. 0544.580103

Paolo Baroncini Tel. 0545.280623

Samanta Samorì Tel. 0546.629715

Massimo Ceroni Tel. 0546.629705



SCADENZA PAGAMENTO DIRITTI ANNUALI ISCRIZIONE ALBO TRASPORTO RIFIUTI

Per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali occorre versare il diritto annuale, d'importo variabile a seconda delle categorie e delle classi di appartenenza. Le imprese iscritte in più categorie pagano l'importo derivante dalla somma dei singoli diritti dovuti per ciascuna categoria e classe. Il pagamento del diritto annuo va effettuato entro il 30 aprile di ogni anno.

MEPA

ACQUISTINRETEPA SI RINNOVA, ECCO LE NOVITA' PER LE IMPRESE

AcquistinretePA si rinnova. La **piattaforma di e-procurement** di proprietà di CONSIP, **utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni per la gestione delle gare d'appalto**, cambia faccia. L'obiettivo dichiarato è quello di 'garantire una maggiore integrazione e interoperabilità con i sistemi esterni. In particolare per le procedure legate all'abilitazione degli utenti, PA e imprese, e tutte le aree negoziali dei diversi strumenti di acquisto: Convenzioni, Accordi quadro, Mercato Elettronico e Sistema dinamico'.

La pre-abilitazione al nuovo servizio

Ma cosa cambia per le imprese? In una prima fase questa riorganizzazione riguarderà le imprese già abilitate ai mercati elettronici della Pubblica Amministrazione, MePA e Sistema dinamico. Queste imprese dovranno effettuare una "pre-abilitazione" per ricevere ordini e partecipare ad appalti pubblici a partire dal primo

giorno di attivazione del nuovo sistema, indicativamente a fine maggio 2022.

La procedura di pre-abilitazione è scattata dal 24 gennaio 2022 e durerà fino a maggio 2022. Le imprese che non effettueranno la pre-abilitazione entro il termine, dovranno effettuare una nuova abilitazione e attendere l'esito della domanda (possono trascorrere anche 45 giorni ndr.).

Il nostro supporto

Per aiutare le aziende, Confartigianato della provincia di Ravenna è da anni accreditata tra gli 'sportelli in rete' ed offre alle imprese associate che intendono abilitarsi al MEPA - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - un supporto

completo, non solo di consulenza, ma anche nell'affrontare concretamente tutti i passaggi richiesti: registrazione, abilitazione, redazione catalogo.

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti, le imprese aderenti possono contattare il dr. Giulio Di Tocco - 0544.516179



RISTORI 3, PUBBLICATI I BANDI: LE DOMANDE ENTRO L'8 MARZO

La Regione Emilia-Romagna ha stanziato 30 milioni di euro per ulteriori ristori ad alcune categorie soggette a restrizioni a causa dell'emergenza COVID-19. La gestione dei Bandi per l'erogazione di queste risorse è stata affidata a Unioncamere Emilia-Romagna.

Il primo bando è destinato alle imprese turistiche dei comprensori sciistici della regione, il secondo (Linea B) ad altre categorie di imprese particolarmente colpite dall'emergenza: trasporto turistico di persone mediante autobus coperti; parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici; imprese che operano nel settore del wedding; attività ricettive alberghiere con sede nei comuni con più di 30.000 abitanti; imprese che esercitano attività di commercio al dettaglio in sede fissa e attività di commercio su aree pubbliche settore moda; sale bingo e scommesse; discoteche e sale da ballo; agriturismi; imprese culturali; imprese del settore dell'editoria.

Informazioni e dettagli sul sito e contattando gli addetti del Settore Credito e incentivi.

Autotrasporto internazionale: in vigore le nuove norme sul cabotaggio

Da febbraio sono cambiate alcune procedure per il cabotaggio internazionale, in attuazione delle norme rientranti nel Primo Pacchetto Mobilità, che innovano le precedenti disposizioni stabilite dal Regolamento UE 1072/2009.

Dettagli su: www.confartigianato.ra.it



SU YOUTUBE LE QUATTRO VIDEOCONFERENZE SULLE NOVITA' DELLA LEGGE DI BILANCIO 2022

Confartigianato della provincia di Ravenna ha dedicato, tra fine gennaio e inizio febbraio, quattro appuntamenti in diretta, sul proprio Canale YouTube, all'approfondimento delle **principali novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2022** in tema di **fisco, incentivi, lavoro, bonus casa e superbonus**.

Le registrazioni rimangono visibili sul Canale per chi non avesse avuto la possibilità di assistervi in diretta: www.youtube.com/confartigianatodellaprovinciadiravenna



PROTEZIONE ASSICURATA SOLUZIONI ASSICURATIVE PER OGNI ESIGENZA

LACASSA.COM



La Cassa
di Ravenna SpA.
Privata e Indipendente dal 1840

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La presente comunicazione è finalizzata al collocamento di contratti assicurativi. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo disponibile nelle Filiali e sui siti internet delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna (vers.SET19)

ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER FIGLI A CARICO

< di Luca Pizzaleo

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è stato pubblicato il D.Lgs n. 230 del 21 dicembre 2021 che istituisce l'assegno unico e universale per i figli a carico. Il decreto prevede dal 1° marzo 2022 l'entrata in vigore dell'assegno unico e universale per figli a carico, attribuito ai nuclei familiari su base mensile, per il periodo compreso tra marzo e febbraio dell'anno successivo, a seconda della condizione economica del nucleo, come certificata dall'ISEE.

L'assegno è riconosciuto a decorrere dal mese successivo a quello di presentazione della domanda, e per le domande presentate dal 1° gennaio al 30 giugno dell'anno di riferimento, l'assegno è riconosciuto, con effetto retroattivo, a decorrere dal mese di marzo del medesimo anno.

La domanda per l'assegno unico può essere presentata a decorrere dal 1° gennaio 2022, e sostituisce le detrazioni fiscali per i figli (entro i 21 anni), l'assegno per il nucleo familiare, l'assegno di natalità (bonus bebè), il premio alla nascita (bonus mamma domani).

L'ISEE dovrà tener conto in presenza di figli minorenni dell'indicatore calcolato ai sensi dell'articolo 7 del DPCM n. 159/2013 (ISEE minorenni) e facendo riferimento al nucleo del figlio beneficiario della prestazione.

Per i figli maggiorenni, il riferimento è all'ISEE di cui agli articoli 2-5 del DPCM n. 159/2013 (ISEE ordinario).

Per quanto concerne l'assegno relativo ai mesi di gennaio e febbraio a partire dal prossimo anno, si farà riferimento all'ISEE in corso di validità a dicembre dell'anno precedente. In base al valore ed alla data di presentazione della certificazione ISEE l'assegno unico avrà diversi aspetti sostanziali:

- in assenza di ISEE al momento della domanda per l'assegno unico universale, ma presentato comunque entro il 30 giugno, la prestazione viene conguagliata e spettano tutti gli arretrati a partire dal mese di marzo
- se l'ISEE è presentato dal 1° luglio, la prestazione viene calcolata sulla base del valore dell'indicatore al momento della presentazione dell'ISEE;
- In assenza di ISEE

oppure ISEE pari o superiore a 40.000 euro, la prestazione spettante viene calcolata con l'importo minimo (50 euro per i figli minori e 25 euro per i mag-



giorenni).

L'assegno unico è riconosciuto in parti uguali, a chi esercita la responsabilità genitoriale per:

- ogni figlio minorenni a carico e, per i nuovi nati, decorre dal 7° mese di gravidanza;
- ciascun figlio maggiorenne a carico, fino al compimento del 21° anno di età che rientri almeno in uno dei seguenti casi:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale, ovvero un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a 8.000 euro annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;
- ciascun figlio con disabilità a carico, senza limiti di età.

L'assegno unico è riconosciuto a prescindere dall'appartenenza del soggetto a una specifica categoria di lavoro a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'UE in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a 6 mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di

- ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a 6 mesi;
- sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- sia residente e domiciliato in Italia;
- sia o sia stato residente in Italia da almeno 2 anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Nella tabella pubblicata qui sotto, abbiamo indicato una sintesi degli importi riconosciuti.

Ai fini del pagamento, il richiedente ha la possibilità di scegliere l'imputazione del pagamento prevista nella domanda:

- "In accordo con l'altro genitore chiedo che l'intero importo dell'assegno mi sia corrisposto in qualità di richiedente" (nel caso di genitori coniugati può essere prescelto il pagamento del 100% a uno solo di essi, nel caso in cui i genitori separati/divorziati siano comunque d'accordo tra loro sul pagamento in misura intera al richiedente. Nel caso di minore in affidamento esclusivo, la regola generale prevede il pagamento in misura intera al genitore affidatario;
- "Chiedo che l'importo dell'assegno sia corrisposto in misura ripartita al 50% tra i due genitori e dichiaro di essere stato autorizzato dall'altro genitore ad indicare la modalità di pagamento della sua quota" (nell'ipotesi di affidamento condiviso)
- "Chiedo che l'importo dell'assegno sia corrisposto in misura ripartita al 50% tra i due genitori e in mancanza di accordo indicherò solo le modalità di pagamento per la mia quota di assegno" (nell'ipotesi di affidamento condiviso).

Il secondo genitore ha sempre la possibilità di modificare la scelta già effettuata dal richiedente accedendo alla domanda con le proprie credenziali. Nel caso di affidamento condiviso del minore in cui con provvedimento del giudice venga stabilito il collocamento del minore presso il richiedente si può optare per il pagamento al 100% al genitore collocatario. Nel caso di nomina di un tutore o di un soggetto affidatario l'assegno è erogato al tutore o all'affidatario nell'esclusivo interesse del minore ■

	Importi assegno			Maggiorazioni			Maggiorazioni legate alla disabilità				
	figlio minorenni	figlio maggiorenne fino a 21 anni	figlio disabile da 21 anni in su	per ciascun figlio dai tre ai sei	per ciascun figlio in caso di genitori lavoratori	per ciascun figlio in caso di madre con meno di 21 anni	per nucleo con il o più figli	figlio minorenni non autosufficiente	figlio minorenni con disabilità grave	figlio minorenni con disabilità media	figlio maggiorenne con disabilità
Fino a 15 mila euro	175	85	85	85	30						
20 mila euro	150	73	73	71	24						
25 mila euro	125	63	63	57	18	20	100	105	55	85	80
30 mila euro	100	49	49	41	13						
35 mila euro	75	37	37	29	6						
da 40 mila euro	50	25	25	15	0						

Idraulica
Condizionamento
Riscaldamento
Raffrescamento

Tutto sotto controllo.

Otto magazzini vendita di materiale idraulico,
punto di riferimento in Romagna,
per idraulici, installatori e professionisti.

 **ciicai**
www.ciicaira.it

Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta . San Giuseppe di Comacchio

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons. Sede centrale: Via Negrini, 1 Ravenna - Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

Corsi e attività formativa



FORMart
L'arte di imparare...
emozionandosi

FORMart è l'Ente di formazione del Sistema Confartigianato dell'Emilia Romagna. Dal 1995 progetta, realizza e gestisce servizi finalizzati alla crescita e alla valorizzazione delle persone e allo sviluppo delle imprese. Oggi è un sistema formativo certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 (Certificato 9175FRMR) ed ente accreditato presso la Regione Emilia Romagna per la Formazione Professionale

Più di 200 dipendenti, un network di oltre 1.900 docenti e consulenti, 40 aule didattiche, 23 aule informatiche, 21 laboratori di Estetica e Acconciatura, 13 sedi accreditate: FORMart oggi è uno dei principali Enti di Formazione dell'Emilia Romagna. Ulteriori info: www.formart.it

MARKETING

FUNNEL MARKETING: CHE COS'È E COME FARLO modalità webinar

Obiettivo: gestire il marketing della tua azienda, per prevedere un percorso formato da diversi step, attraverso i quali far passare gli utenti per trasformarli in clienti.

Durata: 9 ore

Periodo: dal 31/03/2022 al 14/04/2022

Costo: € 180 + IVA

AGROALIMENTARE

CORSO PER ALIMENTARISTI AGGIORNAMENTO EX LR 11/03

Obiettivo: aggiornare in poche ore l'attestato per alimentaristi per le attività di ristorazione e preparazione di alimenti livello 1 e 2 (ex libretto sanitario). Con la preparazione conseguita sarà possibile superare agilmente la prova finale e rispettare il piano di autocontrollo HACCP, per affrontare con serenità ispezioni e sopralluoghi sanitari.

Durata: 3 ore

Periodo: 7 aprile 2022

Costo: € 50 + IVA (per associati Confartigianato € 40 + IVA)

SVILUPPO E ORGANIZZAZIONE

BEN-ESSERE PROFONDO: UN'ESPERIENZA POSSIBILE

Obiettivo: acquisire la capacità di attingere alle proprie risorse per gestire lo stress attraverso lo sblocco dei pensieri negativi e avvicinarci ad una forma di pensiero propositivo e costruttivo.

Durata: 12 ore

Periodo: dal 05/05/2022 al 19/05/2022

Costo: € 170 + IVA

Obiettivo Bellezza

QUALIFICA DI ACCONCIATORE

Obiettivo: effettuare tagli ed acconciature dei capelli e della barba conformi alle caratteristiche d'aspetto ed alle specificità stilistiche richieste dal cliente, nonché trattamenti chimico-cosmetologici del capello rispondenti alle diverse peculiarità tricologiche, utilizzando prodotti cosmetici, tecnologie e strumenti in linea con le tendenze più innovative.

Durata: 1800 ore

Periodo: da marzo 2022 a febbraio 2024

Costo: € 5.500

LABORATORIO BABY BOOMER

Obiettivo: approfondire le diverse tecniche per la realizzazione del baby boomer. Con l'esperta onicotecnica Valentina Casali, si partirà dal perfezionamento della Dry Manicure fino alla realizzazione del baby boomer con gel ibrido, acrygel, polvere pearl e pennello shade.

Durata: 16 ore

Periodo: marzo/aprile 2022

Costo: € 410 + IVA (per associati Confartigianato 390 + IVA)

EXTENSION E RINFOLTIMENTO CIGLIA - 1° LIVELLO

Obiettivo: acquisire tecniche innovative di applicazione extension/rinfoltimento ciglia semipermanenti.

Durata: 8 ore

Periodo: marzo 2022

Costo: € 130 + IVA (per associati Confartigianato € 110 + IVA)

Per informazioni ed iscrizioni:

FORMart Ravenna

Viale Newton, 78 - Ravenna

Tel. 0544.479811 - Fax 0544.479899

info.ravenna@formart.it

www.formart.it/sedi/ravenna



Speciale Emergenza #coronavirus

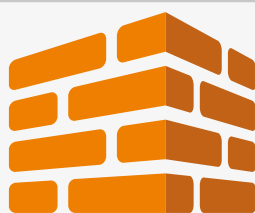


Il veloce susseguirsi di aggiornamenti e novità in tema di normative e protocolli di sicurezza sull'emergenza pandemica, ci impedisce di utilizzare un bimestrale come AziendePiù, con i suoi tempi lunghi di stampa e distribuzione, per un'informazione veloce ed affidabile sul tema.

Per questo motivo, in primo piano, sul sito

www.confartigianato.ra.it

trovate una pagina costantemente aggiornata con tutte le notizie, le novità e gli aggiornamenti, gli approfondimenti ed i collegamenti utili in merito alle norme emanate su questa emergenza, la cartellonistica, la normativa.



**Costruiamo
con la forza
dell'esperienza
e la perizia degli artigiani**

Presentato il Piano Urbanistico Generale del Comune di Ravenna

< di
Antonello Piazza

[Per le osservazioni al PUG c'è tempo fino al 4 aprile]

Nei giorni scorsi è stato presentato dal Comune di Ravenna alle Associazioni di Categoria e agli ordini Professionali il Piano Urbanistico Generale PUG, documento di programmazione territoriale che sostituirà l'attuale regolamentazione urbanistica (PSC-POC-RUE). Il documento strategico, approvato dalla precedente Giunta Comunale, costituisce un importante strumento con il quale l'Amministrazione Comunale ha avviato la redazione del Piano Generale Urbanistico (PUG) attraverso un confronto con gli attori istituzionali, sociali ed economici sul futuro del territorio del nostro Comune.

La proposta avanzata dall'Amministrazione Comunale di Ravenna è molto articolata e individua 5 Obiettivi Strategici, 15 Lineamenti Strategici e ben 117 Opzioni Progettuali.

Gli Obiettivi Strategici costituiscono gli assi portanti dell'azione pubblica nei prossimi anni per ottenere la migliore

qualità urbana, ecologica e ambientale (QUEA).

In particolare, il nuovo Piano Urbanistico Generale della città di Ravenna si pone come obiettivi contestuali quelli di un consumo di suolo a saldo zero e di rigenerare i tessuti urbani esistenti, la rete degli spazi aperti e delle attrezzature connesse, mediante un approccio multiscalare e dinamico.

Nella Relazione Generale il Comune di Ravenna evidenzia come attraverso l'introduzione dei requisiti prestazionali di carattere ecosistemico, ambientale, paesaggistico, insediativo, culturale e funzionale, il PUG crea i presupposti per attivare una nuova stagione dei processi di riciclaggio e rigenerazione di una vasta e articolata gamma di condizioni insediative, spaziali, sociali e funzionali che va dal centro storico alla città consolidata, alle espansioni post belliche e quelle pubbliche.

E' importante sottolineare che parte in-



tegrante del PUG sarà la Disciplina che ricomprenderà il Regolamento Edilizio, i Piani e Regolamenti Comunali di settore. Una regolamentazione importante, che ancora non è stata presentata, che inevitabilmente dovrà essere valutata attentamente considerato che il PUG attualmente in discussione prevede tra le altre cose l'abolizione degli indici edificativi per gli ampliamenti degli immobili esistenti inserendo un principio di premialità urbanistica legata al raggiungimento di determinati requisiti, attraverso l'elaborazione di un bilancio prestazionale dell'immobile che per le attuali abitazioni può portare ad incrementi massimi di superficie complessiva fino al 30%.

Dal 2 febbraio al 4 aprile 2022 tutti i cittadini e le varie articolazioni di rappresentanza del nostro Comune potranno avanzare le proposte di modifica e/o di integrazione al Piano Urbanistico Generale presentato dall'Amministrazione Comunale.

Per dare l'opportunità a tutti gli associati di entrare più nel merito di quanto previsto dal PUG sarà organizzato in modalità di **videoconferenza** da Confartigianato, unitamente a Cna, per il prossimo **lunedì 7 marzo alle ore 17.30** uno specifico incontro alla presenza dell'Assessore all'Urbanistica Federica Dal Conte e dei tecnici comunali. Il link per il collegamento alla videoconferenza sarà pubblicato sul sito www.confartigianato.ra.it ■

FAENZA: LA GIOIELLERIA BENINI E' UNA NUOVA BOTTEGA STORICA

Lo scorso 18 dicembre, la Gioielleria Benini ha festeggiato il riconoscimento di 'Bottega storica'. Da oltre 50 anni, infatti, è punto di riferimento per molti faentini e non, che nel cuore di Faenza, in una posizione invidiabile che si trova tra Piazza del Popolo, la fontana monumentale, la Torre civica e il Duomo, esprime e interpreta l'alta gioielleria. Dina e Lorenzo Benini (foto sotto) sono stati fondatori del negozio, portato avanti poi dai figli Rita e Guido, che nella foto qui a fianco insieme ad Alberto Zauli, in rappresentanza di Confartigianato, hanno ricevuto la gradita visita del Sindaco di Faenza, Massimo Isola, che con il suo saluto ha voluto rendere merito a questa storica attività, che con la sua presenza tiene alto il livello qualitativo delle imprese artigianali e commerciali presenti in centro storico.



Dalla persona agli ambienti: **porta l'igiene sempre con te!**



Scopri di più:

www.areaservizi.it
Tel. 0546.46352

Autotrasporto italiano a rischio, il Governo deve intervenire

< a cura di
Andrea Demurtas

[Associazione ed imprese chiedono provvedimenti urgenti per un settore strategico]

Nell'arco dell'ultimo anno il prezzo alla pompa del gasolio per autotrazione è rincarato del 20,7%, con un impatto di maggiori costi pari a 535 milioni di euro per le micro e piccole imprese dell'autotrasporto merci. Una batosta che si scarica interamente sui margini di profitto e sul valore aggiunto aziendale, considerato che i prezzi alla produzione nel trasporto merci, al terzo trimestre 2021, sono in calo dell'1,2% rispetto ad un anno prima. A lanciare l'allarme sulla crescita è Confartigianato Trasporti il cui Presidente Nazionale, **Amedeo Genedani**, chiede "un intervento urgente del Governo per affrontare la situazione che potrebbe far diventare conveniente per le imprese di autotrasporto spegnere i motori anziché continuare a viaggiare in perdita, con gravi conseguenze sulle prospettive di ripresa economica" e, a tutela di migliaia di piccoli e medi autotrasportatori, Confartigianato Trasporti sollecita provvedimenti immediati per alleggerire la pressione sulle imprese, utilizzando parte di quelle risorse, quantificate in 1 miliardo di euro, incassate dallo Stato a titolo di extragetrito derivante dalle accise sul prezzo alla pompa dei carburanti. Gli fa eco **Franco Poletti**, Presidente del Settore Logistica e Mobilità di Confartigianato della provincia di Ravenna per cui "la realtà del nostro territorio è un'eccellenza quanto ad imprese, strutture e professionalità nel panorama dell'autotrasporto in Italia, ed è impensabile che il solo settore possa assorbire tutti gli aumenti, ma anche l'intera filiera logistica e del consumo



è già strozzata da una morsa di aumenti e speculazioni non accettabili per imprese e cittadini. L'intervento del Governo per calmierare i prezzi è necessario per permettere all'autotrasporto di viaggiare con i giusti margini di dignità del lavoro, evidenziando bene che la capacità di trasportare e consegnare le merci è un pilastro imprescindibile del nostro sistema produttivo e che, anche recentemente, ha contribuito alla pace e coesione sociale del Paese, basti ricordare cosa succede nei supermercati e distributori quando si rischia la non consegna delle merci".

Sul tema intervengono anche manifestando grande difficoltà operative alcuni imprenditori di strutture rilevanti nell'autotrasporto locale. Per le imprese ravennati gli effetti sono preoccupanti e difficili da gestire.

Veniero Rosetti, Presidente del Consar, afferma che: "questo è un momento non

facile per il Paese che è di fronte ad una ripresa ma subisce aumenti insostenibili delle materie prime ed i carburanti sono una di queste. In questa situazione il sistema dell'autotrasporto si trova davanti ad una incapacità produttiva non per proprie responsabilità, ma per alcuni colli di bottiglia quali l'accesso alla professione e quindi la mancanza di autisti, le ore di guida e di riposo e quello attualissimo dell'aumento del gasolio".

Per **Renato Massari**, Presidente del Con. Eco, "l'aumento del carburante è rilevante ma, purtroppo, non è il solo. Nelle imprese incide pesantemente il continuo aumento del prezzo che rende impossibile una minima programmazione di tariffe con la committenza. Se tutte le mattine aumenta il prezzo è impossibile per tutta la filiera, ma soprattutto per gli autotrasportatori, trovare le modalità di assorbimento delle tariffe" ■

RESTAURO 2022: DALL'8 AL 10 GIUGNO

Al fine di permettere una partecipazione in presenza più ampia possibile di espositori, visitatori ed operatori internazionali, è stato riposizionato lo svolgimento di RESTAURO, il SALONE INTERNAZIONALE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI previsto originariamente dal 6 all'8 aprile 2022. Il ritorno del Salone a Ferrara a tre anni dall'ultima edizione merita un coinvolgimento ai massimi livelli di tutti gli attori protagonisti, garantendo inoltre il più elevato standard di sicurezza. Lo spostamento della data di svolgimento garantirà un ottimale svolgimento della manifestazione più attesa nel mondo dei beni culturali. Tre giornate espositive/convegnistiche che vedranno la presenza di un considerevole numero di operatori internazionali e la partecipazione delle più importanti aziende ed Istituzioni del settore, che potranno usufruire di due mesi aggiuntivi per preparare al meglio la propria presenza in fiera a Ferrara.

In conseguenza di tali considerazioni l'appuntamento per la ventisettesima edizione di RESTAURO – Salone Internazionale dei Beni Culturali e Ambientali è fissato nelle giornate dell'8-10 giugno 2022, sempre presso i padiglioni espositivi di Ferrara Fiere.

Info: www.salonedelrestauro.com



di A. BALDANI e
U. CAMPALMONTI

distributore autorizzato



Registratori di Cassa Italiani



fotocopiatrici, telefax,
stampanti laser
multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it

FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

Un'intesa che rafforza le aspirazioni e le speranze degli anziani

[CUPLA e Sindacati insieme per la tutela dei pensionati e degli anziani]

Una significativa e forte intesa per difendere e tutelare i diritti dei pensionati italiani in un momento assai difficile della vita del Paese: è questo il messaggio scaturito dall'incontro che si è svolto lo scorso 18 gennaio tra i vertici nazionali dei Sindacati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP, e del CUPLA, il Comitato Unitario Pensionati Lavoro Autonomo del quale fa parte anche ANAP Confartigianato.

Mentre la pandemia mette in crisi le nostre strutture sanitarie e sociali, l'economia dà segnali di ripresa ancora timidi, l'aumento del costo dell'energia gonfia le bollette degli italiani e l'inflazione ha ripreso a galoppare, facendosi sentire sui bilanci familiari, le associazioni ed i sindacati dei pensionati del mondo del lavoro dipendente e autonomo, che insieme rappresentano la quasi totalità dell'universo pensionati, hanno sentito la necessità di unire i propri sforzi per dare maggior consistenza e incisività all'azione da loro svolta in difesa degli anziani, sia a livello nazionale che territoriale. Le tematiche che sono state messe al centro dell'incontro e che vengono attualmente ritenute prioritarie negli intenti e nelle ini-

ziative da adottare, sono:

- la difesa del potere di acquisto delle pensioni, sia riguardo alla svalutazione che esse hanno subito negli ultimi anni, sia riguardo alla nuova minaccia della ripresa inflazionistica, sia considerando le discriminazioni in fatto di tassazione;
- l'invecchiamento attivo, in tutte le sue declinazioni sociali, al fine di accompagnare il trend demografico in corso, con la partecipazione degli anziani e il mantenimento della salute psico-fisica il più a lungo possibile per le fasce di età avanzata;
- la non autosufficienza, vista dal punto di vista sociale e sanitario, che ancora atten-

de una normativa completa ed organica, sia di livello nazionale che regionale e territoriale, la quale intervenga sugli aspetti della domiciliarità e della residenzialità, aspetti le cui criticità sono state tragicamente messe a nudo dalla pandemia.

CUPLA e sindacati hanno trovato molti punti comuni, mettendo al centro la difesa dei pensionati e degli anziani nell'ambito degli interessi più generali del Paese ed hanno deciso di dare corso ad ulteriori incontri ed eventuali iniziative per valorizzare e dare forza alle loro proposte nei confronti delle Istituzioni e dei decisori politici a livello centrale e periferico ■



Nella manovra solo 100 milioni per gli anziani non autosufficienti

[Per l'ANAP si tratta di un inciampo nel percorso di riforma della non autosufficienza]

Nonostante gli impegni assunti dal Governo nei confronti dell'Europa con il PNRR, con il quale si dovrebbe procedere ad una riforma della non autosufficienza e della disabilità, la Manovra finanziaria da 30 Miliardi del Governo stanziava solo 100 milioni a questo scopo, briciole che rischiano di allontanare il percorso di riforma che colmerebbe un vuoto nel nostro assetto legislativo.

È quanto ha dichiarato Guido Celaschi, Presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato dopo la diffusione del testo definitivo del disegno di Legge di Bilancio presentato in Parlamento per la sua approvazione.

In effetti la Legge di Bilancio stanziava, per il 2022, solo 100 milioni di euro per i servizi domiciliari sociali erogati dai Comuni agli

anziani non autosufficienti. Dunque, 200 milioni in meno di quanto previsto dal Patto per un Nuovo Welfare sulla Non Autosufficienza, a cui aderisce anche l'Anap, che aveva chiesto che l'1% delle risorse stanziate con la Legge di Bilancio - ossia 300 milioni su 30 miliardi - fosse destinato a costruire un rafforzamento stabile dei servizi di assistenza domiciliare erogati dai Comuni.

'Sebbene la manovra li configuri come livelli essenziali delle prestazioni, così come da noi richiesto, si prevede per questi servizi appena lo 0,3% del totale delle risorse investite. Briciole, rispetto alle esigenze degli anziani e delle loro famiglie' è stato il commento unanime delle organizzazioni del Patto. Con tali risorse non solo si potrà fare ben poco per invertire la tendenza rispetto alla scarsità attuale delle risposte

fornite a questa fascia di popolazione - oggi riceve domiciliarità sociale appena l'1,3% degli anziani - ma anche per le prospettive di riforma. Nelle intenzioni dei firmatari del Patto, infatti, le maggiori risorse per la domiciliarità sociale avrebbero dovuto affiancare i nuovi fondi previsti nel PNRR per la domiciliarità sanitaria delle Asl, pari nel 2022 a 584 milioni, per iniziare a realizzare nei territori quelle risposte unitarie e integrate, tra Comuni e Asl, che rappresentano la migliore risposta per gli anziani.

La richiesta delle organizzazioni di rappresentanza degli anziani e dei pensionati è che il Parlamento proceda ad un reintegro dei fondi, e a tal fine verranno presentati degli emendamenti sui quali è stato chiesto il sostegno unitario di tutte le parti politiche ■

Convenzioni 2022

Opportunità riservate agli Associati a **Confartigianato, Anap e Ancos** della provincia di Ravenna



Per usufruire delle condizioni qui sotto riportate è necessario presentare la tessera Confartigianato in corso di validità o, in alcuni casi, l'attestazione da richiedere presso gli Uffici dell'Associazione

www.confartigianato.ra.it

SOMMARIO

- area sanitaria
- credito e convenzioni bancarie
- informatica, comunicazione e pubblicità
- assicurazioni
- estetica e acconciatura
- abbigliamento
- autoriparazione e carrozzerie
- CONVENZIONI NAZIONALI CONFARTIGIANATO
- per la casa
- commercio e oggettistica
- artigianato artistico
- terme e benessere
- ottica
- servizio energia (luce e gas)
- tempo libero, turismo, cultura
- varie
- sanificazione, igienizzanti, mascherine, paratie divisorie mobili

aggiornamento: 7 febbraio 2022

AREA SANITARIA

Stomatologica srl

Via Duino 14 - **Ravenna**
Tel. 0544.33037 - info@stomatologica.it
www.stomatologica.it
condizioni riservate agli associati

- Prestazioni odontoiatriche: sconto 10%
- Igiene dentale: sconto 10%
- Visita ginecologica: sconto 10%

Studio Dentistico Geminiani Pironi srl

Via Marchesi 24 - **Cotignola**
Tel. 0545.41714 - cell. 366.6437667
info@studiodentisticogp.com
www.studiodentisticogp.com
condizioni riservate agli associati

- Cure odontoiatriche: sconto 10%

Clinica Dentale Santa Teresa

Via De Gasperi 61 - **Ravenna**
Tel. 0544.240255
www.clinicadentalesantateresa.it
condizioni riservate agli associati

- Prestazioni odontoiatriche: sconto 10%

Clinica Dentale Santa Teresa

Via della Costituzione 28/A - **Faenza**
Tel. 0546.664807
www.clinicadentalesantateresa.it
condizioni riservate agli associati

- Prestazioni odontoiatriche: sconto 10%

Demetra srl

Via V. Giardini, 11 - **Lugo**
Tel. 0545.20113
info@ambulatoridemetra.it
www.ambulatoridemetra.it
condizioni riservate agli associati

- Tutte le prestazioni, compresi esami ematici, esclusi tamponi rapidi e molecolari COVID e interventi chirurgici: sconto 10%

Centro Medico Fisioterapico Energad snc

Via Romea 150/P - **Ravenna**
tel. 0544.66607 - fax 0544.62249
www.energad.it
condizioni riservate agli associati

- Terapie strumentali (senza terapeuta): sconto 20%
- Terapie manuali (con terapeuta): sc. 10%
- Oppure in alternativa e quindi non cumulabile: sconto fino a € 75 per terapie prescritte da visita medica specialistica (a fronte di esibizione della relativa fattura)

Venturini Carolina

Medico Chirurgo - Odontoiatra
Via Molinaccio 125 - **San Pancrazio**
Tel. 0544.534108
condizioni riservate agli associati

- Tutte le prestazioni: sconto 10%

CREDITO e CONVENZIONI BANCARIE

I dettagli, aggiornati mensilmente, sulle condizioni praticate dal sistema bancario alle aziende aderenti a Confartigianato dell'Emilia Romagna, sono pubblicate sul sito www.confartigianato.ra.it nella sezione **Associati/Convenzioni**

INFORMATICA, COMUNICAZIONE e PUBBLICITA'

Eurobasic di Buti Albino

Via E. Pazzi 100 - **Ravenna**
Cell. 334.3354076 - eurobasic@gmail.com
condizioni riservate agli associati

- Registratori Telematici: sconto 25%
- Bilance elettroniche: sconto 25%
- Sistemi gestionali: sconto 25%

Studio Effe - Serigrafia

Via Pag 35 - **Ravenna**
Tel. 0544.423999 - info@studioeffe.ra.it
www.studioeffe.ra.it
condizioni riservate agli associati

- Abbigliamento pubblicitario (magliette, felpe, cappellini): sconto 15%
- Personalizzazione automezzi: sc. 20%
- Calendari (con ordini entro luglio): sc. 10%

B & C di Baldani e Campalmonti Snc

Via Renaccio 12-14 - **Faenza**
tel. 0546.664859 - fax 0546.28517
info@becfaenza.it - www.becfaenza.it
+ consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati

- Multifunzioni: sconto 10%
- Registratori Telematici: sconto 10%
- Arredi per ufficio: sconto 10%

ASSICURAZIONI

Ciba Brokers e Mosaico Srl, agenzia di Ravenna di Italiana Assicurazioni
Grazie a questa convenzione gli associati ed i loro familiari potranno contare su referenti in grado di verificare le singole situazioni fornendo, gratuitamente, informazioni, supporto operativo e soluzioni assicurative dedicate.
Dettagli e contatti sono pubblicati sul sito www.confartigianato.ra.it nella sezione **Associati/Convenzioni**

ESTETICA e ACCONCIATURA

JS Beauty Lab snc

Via della Lirica 49 - **Ravenna**
Tel. 0544.1582822
www.jsestetica Ravenna.it



condizioni riservate agli associati

Estetica base-manicure, pedicure, depilazione: sconto 10%

- Trattamento viso: sconto 10%
- Trattamento corpo; epilazione laser: 10%
- Prodotti viso e corpo: sconto 5-10%

Allo Specchio di Babini Micaela

Viale Alfredo Baccarini 29/10 - Faenza

Tel. 0546.562367

acconciature.faenza@gmail.com

condizioni riservate agli associati

- Sul prezzo di listino dei servizi di: piega, colore, taglio uomo e donna, ritocco, permanenti, lisciate, ciocche: sconto 20%

Dany hairstyle

Via Card. Giacomo Lercaro 18 - Ravenna

Cell. 349.1072669

castagnadaniela@hotmail.com

castagnadaniela.wixsite.com/website

condizioni riservate agli associati

- Piega più vapomist: sconto 10%
- Piega taglio colore, cheratina e meches: sconto 10%
- Acconciatura sposa, acconciatura base e extension: sconto 10%

Centro Medico Fisioterapico Energad snc

Via Romea 150/P - Ravenna

Tel. 0544.66607 - fax 0544.62249

www.energad.it

condizioni riservate agli associati

- Estetica - sul singolo trattamento (escluso pacchetti e offerte promo): sconto 10%

Yunity Srl

Via Soldata 5/7 - Faenza

Tel: 0546.30947 - info@yunity.it

www.yunity.it

condizioni riservate agli associati

- Abbonamenti 1/2 servizi: sconto 5%
- 1 trattamento estetico: sconto 20%
- Ingresso al centro benessere: sconto 15%

Bayermann MeG srl

Viale della Lirica 21 - Ravenna

Tel. 0544.403014

ravenna.bayermann@gmail.com

www.bayermann.it

condizioni riservate agli associati

- Autotrapianti, chirurgia estetica, protesi di capelli: sconto 5%
- Trattamenti personalizzati contro la caduta dei capelli: sconto 10%

ABBIGLIAMENTO

Sport Passion srl

Via Ricci Curbastro 15/17

S. Agata sul Santerno

Tel. 0545.45411

sportpassionsrl@gmail.com

www.dekasportpassion.com

condizioni riservate agli associati

- Su tutto tranne biciclette, attrezzi da palestra e articoli già in sconto: sconto 10%

Cervia Curvy

Viale Roma 40 - Cervia

Tel. 0544.970888 - cerviacurvy@gmail.com

+ consegna a domicilio

condizioni riservate agli associati

- Abbigliamento donna dalla tg46 alla tg62 (esclusi prodotti in saldo e promozione): sconto 10%
- Accessori e bigiotteria (esclusi prodotti in saldo e promozione): sconto 10%

Moto Europa srl

Via Ricci Curbastro 46

S. Agata s/Santerno

Tel. 0545.45112 - info@motoeuropasrl.it

Officina: 0545.45623 - service@motoeuropasrl.it

www.motoeuropasrl.it

condizioni riservate agli associati

- Abbigliamento casual e tecnico da moto: sconto 15%

Somec Biciclette

Via S. Martino 1/A - S. Agata s/Santerno

Tel. 0545.45162 - fax 0545.45430

condizioni riservate agli associati

- Abbigliamento tecnico e biciclette: sconto 15% (esclusi articoli già in promozione)

AUTORIPARAZIONE e CARROZZERIE

Carrozzeria Naviglio srl

Via Vittori 163 - Faenza

Tel. 0546.620763 - fax 0546.622180

carrozzeria@carrozzerialnaviglio.it

www.carrozzerialnaviglio.it

condizioni riservate agli associati

- Manodopera: sconto 10%

Moto Europa srl

Via Ricci Curbastro 46 - S. Agata s/Santerno

Tel. 0545.45112 - info@motoeuropasrl.it

www.motoeuropasrl.it

condizioni riservate agli associati

- Manutenzione e tagliandi su Ducati, Moto Guzzi, Kymco e Piaggio: sconto 15%

Autocarrozzeria Nitrocolor srl

Via Sella 1 - Faenza

Tel. 0546.622713 - Fax 0546.622266

nitrocolor@nitrocolor.it

www.nitrocolor.it

condizioni riservate agli associati

- Servizi di riparazione di carrozzeria, sulla manodopera: sconto 10%

Carnevali & Stern Carrozzerie srl

Via dell'Abete 21 - Ravenna

Tel. 0544.67337 - info@carnevalistern.it

www.carnevalistern.it

condizioni riservate agli associati

- Manodopera di carrozzeria: sconto 20%

CONVENZIONI NAZIONALI CONFARTIGIANATO

Tutte le convenzioni nazionali riservate agli Associati Confartigianato, Ancos ed Anap sono pubblicate (ed aggiornate in tempo reale) sul sito internet della nostra Confederazione (menù www.confartigianato.it nella sezione 'cosa facciamo')

La gamma di Convenzioni a disposizione prevede un ventaglio davvero interessante e completo di opportunità per i soci Confartigianato, che spaziano dalle telecomunicazioni all'acquisto di veicoli commerciali, di autovetture e di motoveicoli, ai carburanti per autotrazione, ai servizi di assistenza stradale, alla biglietteria aerea, ai servizi alberghieri, all'autonoleggio - anche a lungo termine - fino ai servizi sostitutivi di mensa con buoni pasto.

PER LA CASA

Arte in Arredo di Valeria Montevercchi

Corso Garibaldi 38/B - Faenza

Tel. 349.5328892 - info@arteinarredo.it

www.arteinarredo.it

+ consegna a domicilio

condizioni riservate agli associati

- Cornici e specchiere su misura: sc. 10%
- Poster moderni incorniciati: sconto 15%
- Consulenza d'arredo e home staging per case in vendita: sconto 10%

Dragoni Pietro

Via Glorie 39 - Villanova di Bagnacavallo

Tel. 0545.49999

dragoni.commerciale@gmail.com

+ consegna a domicilio

condizioni riservate agli associati

- Detergenti: sconto 5%
- Articoli di carta: sconto 5%
- Articoli pulizia: sconto 5%

Vetrofollia snc

Via Romea Sud 483 - Savio

Tel. 0544.560529 - cell 334.8022977

info@vetrofollia.it - www.vetrofollia.it

+ consegna a domicilio

condizioni riservate agli associati

- Fornitura e posa vetri, specchi box doccia: sconto: 10%
- Serramenti in PVC: sconto 10%
- Porte blindate: sconto 10%

PM sas di Provenzano Antonio e c.

Via Fiumazzo 111 – Lugo
Tel. 0545.23825 – pm-snc@libero.it
condizioni riservate agli associati
• Assistenza idraulica: sconto 20%
• Servizi idraulici: sconto 20%

Casa del Materasso snc

Via Circondario Sud 58/5 – Lugo
Tel. 0545.24530 – fax 0545.24530
www.casadelmaterassolugo.it
+ consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati
• Su tutta la merce, escluso promozioni in atto: 30%

Spadoni Marmi snc

Via Cella 467/A – Carraie
Tel. 0544.576502 – fax 0544.571119
spadonimarmi@libero.it
www.spadonimarmi.com
commercio on line
+ consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati
• Fornitura di marmi – graniti – agglomerati tagliati a misura per lavori di edilizia, arredamento, funeraria e arredo urbano. Produzione di oggettistica per la casa e l'arredamento: sconto 5%

COMMERCIO e OGGETTISTICA

JS Beauty Lab snc

Via della Lirica 49 – Ravenna
Tel. 0544.1582822
www.jsesteticaravenna.it
condizioni riservate agli associati
• Prodotti viso e corpo: sconto 5-10%

Arte in Arredo di Valeria Montevecchi

Corso Garibaldi 38/B – Faenza
Tel. 349.5328892 – info@arteinarredo.it
www.arteinarredo.it
+ consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati
• Cornici e specchiere su misura: sc. 10%
• Poster moderni incorniciati: sconto 15%
• Consulenza d'arredo e home staging per case in vendita: sconto 10%

Area C srl

Via Proventa 150/3 – Faenza
tel. 0546.46352 – info@areacservizi.it
www.areacservizi.it
commercio on line
condizioni riservate agli associati
• Edenaria: prodotti verde stabilizzato disponibili sul sito www.edenaria.it: sc. 20%

Somec Biciclette

Via S. Martino 1/A – Sant'Agata s/Santerno
tel. 0545.45162 – fax 0545.45430

condizioni riservate agli associati
• Abbigliamento tecnico e biciclette: sconto 15% (esclusi articoli già in promozione)

Moto Europa srl

Via Ricci Curbastrò 46 – S.Agata s/Santerno
Tel. 0545.45112 – info@motoeuropasrl.it
www.motoeuropasrl.it
condizioni riservate agli associati
• Accessori e ricambi Ducati, Moto Guzzi, Kymco e Piaggio: sconto 15%

ARTIGIANATO ARTISTICO

Ceramiche di Morigi Mirta

Via Barbavara 19/4 – Faenza
Tel. 0546.29940 – mirtamorigi@gmail.com
www.mirtamorigi.it
+ consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati
• Tutti i prodotti in ceramica: sconto 10%

TERME & BENESSERE

Terme di Cervia srl

Via Forlanini 16 – Cervia
Tel. 0544.990111 – infocervia@terme.org
www.terme.org
commercio on line
condizioni riservate agli associati
• Ingresso singolo al percorso termale: sconto 20%
• Trattamento singolo di Fisiokinesiterapia e rieducazione individuale o collettiva: sconto 10%
• Cosmetici linea Liman Termae: sc. 10%
N.B: gli sconti non sono cumulabili con altre promozioni

OTTICA

Ottica Di Cesare

Via De Gasperi 1/3 – Ravenna
Tel. 340.6979431 – info@otticadicesare.it
www.otticadicesare.it
condizioni riservate agli associati
• Occhiale completo da vista (escluso montature artigianali): sconto 30%
• Occhiali da sole: sconto 20%
• Lenti a contatto: sconto 5%

Ottica Gianni Greco

Via Cavour, 9 – Ravenna
Tel. 0544.471865
Viale Alberti 82 – Ravenna
Tel. 0544.438438
www.otticagiannigreco.com
+ consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati
• Occhiale da vista completo di montatura

e coppia di lenti oftalmiche: sconto 20%
• Occhiale da sole: sconto 20%

Ottica Zauli

Corso Mazzini 68/D – Faenza
Tel. 0546.25075 – otticazauli@alice.it
condizioni riservate agli associati
• Occhiali da vista completi: sconto 20%
• Lenti oftalmiche: sconto 20%
• Occhiali da sole: sconto 15%

SERVIZIO ENERGIA (LUCE e GAS)

Basta inviare la copia di una bolletta per avere una consulenza gratuita sui consumi e per verificare quali possano essere le reali opportunità di risparmiare, anche grazie al Consorzio Cenpi. Il Servizio Energia di Confartigianato offre inoltre la possibilità per le imprese di esaminare anche le fatture di Energia Elettrica e Gas relative alle abitazioni private dei propri associati, collaboratori familiari e dipendenti. Dettagli e contatti sono pubblicati sul sito www.confartigianato.ra.it nella sezione **Associati/Convenzioni**

TEMPO LIBERO, TURISMO e CULTURA

Ca' Vincenzona

Via San Mamante, 125 – Faenza
Tel. 351.8248254
cavincenzona@gmail.com
condizioni riservate agli associati
• Pernottamenti: sconto 10%
• Ristorazione: sconto 5%

Giringiro Autoservizi

Piazza del Popolo, 26/a – Faenza
Tel. 0546.686630 – giringiro@giringiro.it
+ consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati
• Servizio taxi con auto: sconto 15%
• Servizio taxi con minivan/minibus: sc. 15%
• Servizio noleggio bus da 16 a 54 posti: sconto 5%

Motonoleggio Sereno

Viale Newton, 86 – Ravenna
Tel. 0544.472070
info@motonoleggiosereno.it
www.motonoleggiosereno.it
condizioni riservate agli associati
• Noleggio moto e scooter (con disponibilità di noleggiare anche casco, abbigliamento antipioggia e navigatore satellitare): sconto 15% sulle normali tariffe di noleggio.



VARIE

Vetrofollia snc

Via Romea Sud 483 – Savio
 Tel. 0544.560529 – cell. 334.8022977
 info@vetrofollia.it – www.vetrofollia.it
 + consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati

- Fornitura e posa vetri, specchi box doccia: sconto 10%
- Serramenti in PVC: sconto 10%
- Porte blindate: sconto 10%

PM sas si Provenzano Antonio e c.

Via Fiumazzo 111 – Lugo
 Tel. 0545.23825 - pm-snc@libero.it
condizioni riservate agli associati

- Assistenza idraulica: sconto 20%
- Servizi idraulici: sconto 20%



Area C Srl

Via Proventa 150/3 – Faenza
 Tel. 0546.46352 - info@areacservizi.it
 www.areacservizi.it
 # commercio on line
condizioni riservate agli associati

- Lindoshop: prodotti prevenzione disponibili sul sito www.lindoshop.it: sc. 20%

SANIFICAZIONE, IGIENIZZANTI, MASCHERINE, PARATIE DIVISORIE MOBILI

Car Fibreglass srl

Via O. Magnani 15 – Ravenna
 Tel. 0544.451187
 carfibreglass@carfibreglass.com
 www.carfibreglass.com
 + consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati

- Rivestimenti cover per veicoli commerciali: sconto 30%
- Paratie divisorie per TAXI, NCC: sc. 30%
- Paratie divisorie ufficio/negozi: sc. 30%

Area C Srl

Via Proventa 150/32 – Faenza
 Tel. 0546.46352 - info@areacservizi.it
 www.areacservizi.it
 # commercio on line
condizioni riservate agli associati

- Lindoshop: prodotti igiene disponibili sul sito www.lindoshop.it: sconto 20%

Dragoni Pietro

Via Glorie 39 – Villanova di Bagnacavallo
 Tel. 0545.49999
 dragoni.commerciale@gmail.com
 + consegna a domicilio
condizioni riservate agli associati

- Detergenti: sconto 5%
- Articoli di carta: sconto 5%
- Articoli pulizia: sconto 5%

Per usufruire delle condizioni qui riportate è necessario presentare la tessera Confartigianato in corso di validità o, in alcuni casi, l'attestazione da richiedere presso gli Uffici dell'Associazione.

Eventuali aggiornamenti saranno pubblicati sul sito www.confartigianato.ra.it

Per ulteriori informazioni ed approfondimenti è possibile rivolgersi agli Uffici Confartigianato di:

- Ravenna** Viale Berlinguer, 8
 Sig.ra Monica Rollandi - Tel. 0544.516137
- Faenza** Via B. Zaccagnini, 8
 Sig.ra Katia Lasi - Tel. 0546.629719
 Sig. Stefano Parmiani - Tel. 0546.629702
- Lugo** Via Foro Boario, 46
 Sig. Danilo Savioli - Tel. 0545.280611
 Sig. Paolo Baroncini - Tel. 0545.280611
- Bagnacavallo** Via Vecchia Darsena, 12
 Sig.ra Daniela Giacomoni - Tel. 0545.61454
- Cervia** Via Levico, 8
 Sig. Stefano Venturi - Tel. 0544.71945
- Russi** Via Trieste, 26
 Sig.ra Elena Graziani - Tel. 0544.580103
- Alfonsine** Via Nagykata, 21
 Sig. Andrea Bragonzoni - Tel. 0545.280666

BI.COM system srl

Tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

**Personalità
 Tecnologia
 Funzionalità**

Bicom System Commercializza le migliori marche di Multifunzione, Stampanti, Telefax e Software di gestione documentale ed è in grado di fornire ai clienti soluzioni personalizzate mirate a semplificare le funzionalità e a ridurre i tempi di gestione del lavoro.

L'Azienda si propone inoltre con progetti dettagliati e personalizzati per l'ottimizzazione degli spazi ergonomici degli ambienti di lavoro, garantendo ai clienti un'elevata qualità del prodotto a prezzi molto competitivi.

Per il servizio di assistenza tecnica dispone di un attrezzato laboratorio, con tecnici altamente specializzati e di un magazzino sempre rifornito, garantendo interventi tecnici precisi e immediati, assicurando al vostro ufficio una continua operatività.

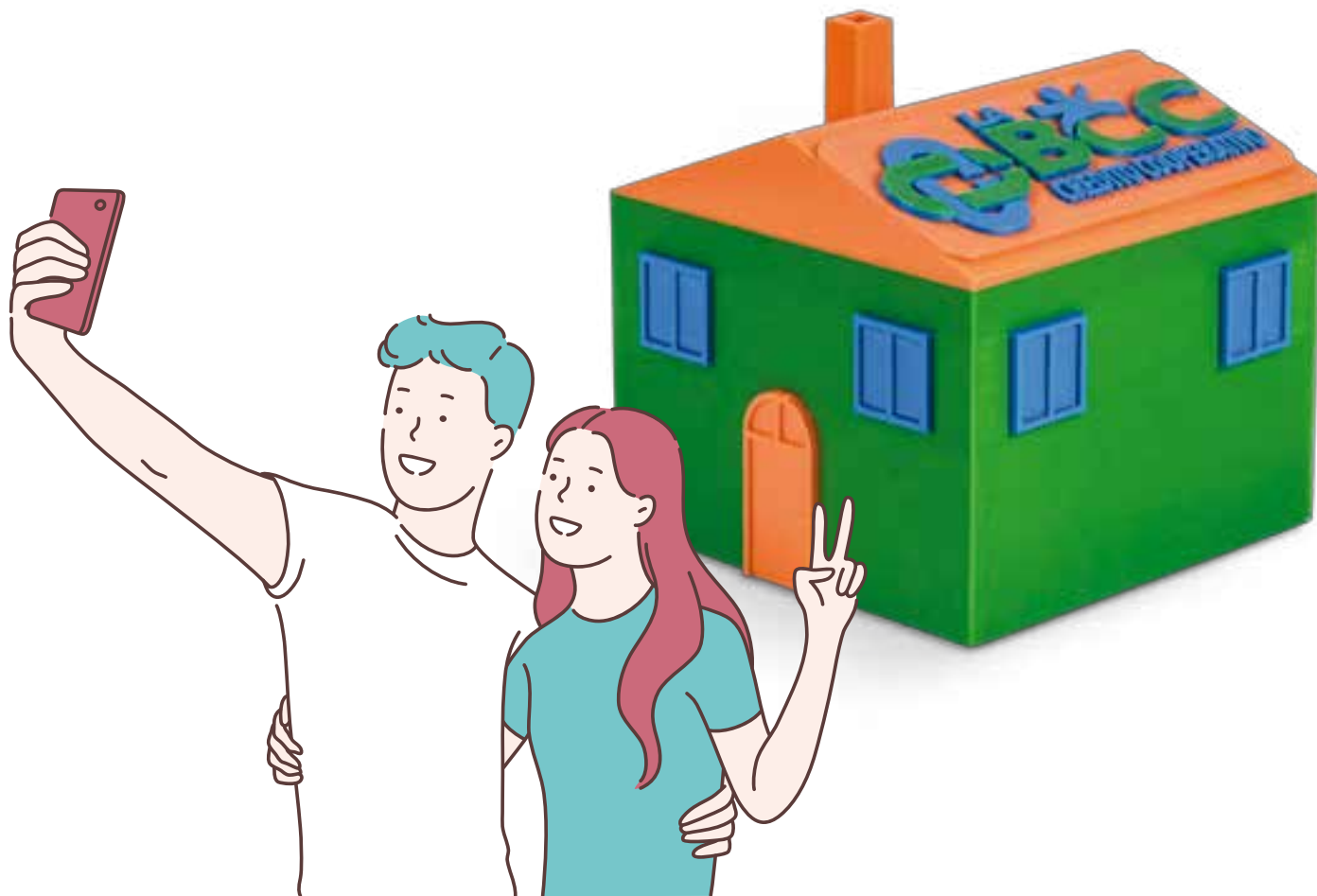


Via Filippo Re, 33 - 48124 Fornace Zarattini Ravenna - Tel. 0544.460616 r.a. - Fax 0544.501578
 bicom@bicomsystem.it - www.bicomsystem.it



Il mutuo + adatto alle tue esigenze

Ancora + agevolazioni per giovani under 36!



www.labcc.com

- + assistenza su misura
- + coperture assicurative
- + soluzioni da confrontare
- + sicurezza per il tuo futuro
- + protezione per la tua famiglia
- + flessibilità nel piano di rimborso



WWW.LABCC.IT



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", disponibili presso le nostre filiali e sul sito www.labcc.it

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**

